



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 30 maggio 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0196 (COD)**

**9511/18
ADD 1**

**FSTR 22
REGIO 30
FC 23
SOC 326
PECHE 185
CADREFIN 49
JAI 529
SAN 172
CODEC 895**

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	30 maggio 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2018) 375 final - ANNEXES 1-22
Oggetto:	ALLEGATI della proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 375 final - ANNEXES 1-22.

All.: COM(2018) 375 final - ANNEXES 1-22



Strasburgo, 29.5.2018
COM(2018) 375 final

ANNEXES 1 to 22

ALLEGATI

della

proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti

ALLEGATO I

Dimensioni e codici delle tipologie di intervento per il FESR, il FSE+ e il Fondo di coesione - articolo 17, paragrafo 5

TABELLA 1: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE "CAMPO DI INTERVENTO"

CAMPO DI INTERVENTO		Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di ambiente
OBBIETTIVO STRATEGICO 1: UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE ECONOMICA INTELLIGENTE E INNOVATIVA			
001	Investimenti in capitale fisso in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
002	Investimenti in capitale fisso in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
003	Investimenti in capitale fisso in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
004	Investimenti in beni immateriali in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
005	Investimenti in beni immateriali in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
006	Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
007	Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	0 %	0 %
008	Attività di ricerca e innovazione in piccole e medie imprese, comprese le attività in rete	0 %	0 %
009	Attività di ricerca e innovazione in centri pubblici di ricerca, istruzione superiore e centri di competenza, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	0 %	0 %
010	Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	0 %	0 %

011	Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	0 %	0 %
012	Applicazioni e servizi e informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	0 %	0 %
013	Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)	0 %	0 %
014	Infrastrutture commerciali per le PMI (compresi i parchi e i siti industriali)	0 %	0 %
015	Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione	0 %	0 %
016	Sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	0 %	0 %
017	Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	0 %	0 %
018	Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	0 %	0 %
019	Sostegno ai cluster di innovazione e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	0 %	0 %
020	Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	0 %	0 %
021	Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra le imprese, i centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore	0 %	0 %
022	Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	100 %	40 %
023	Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare	40 %	100 %
OBIETTIVO STRATEGICO 2: UN'EUROPA PIÙ VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRANSIZIONE VERSO UN'ENERGIA PULITA ED EQUA, DI INVESTIMENTI VERDI E BLU, DELL'ECONOMIA CIRCOLARE, DELL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELLA GESTIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI			
024	Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	100 %	40 %
025	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	100 %	40 %
026	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	100 %	40 %
027	Sostegno alle imprese che forniscono servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e alla resilienza ai cambiamenti climatici	100 %	40 %
028	Energia rinnovabile: eolica	100 %	40 %

029	Energia rinnovabile: solare	100 %	40 %
030	Energia rinnovabile: biomassa	100 %	40 %
031	Energia rinnovabile: marina	100 %	40 %
032	altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	100 %	40 %
033	Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio	100 %	40 %
034	Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento	100 %	40 %
035	Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi)	100 %	100 %
036	Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi)	100 %	100 %
037	Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi)	100 %	100 %
038	Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi	0 %	100 %
039	Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	0 %	100 %
040	Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite)	40 %	100 %
041	Raccolta e trattamento delle acque reflue	0 %	100 %
042	Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento e riciclaggio	0 %	100 %
043	Gestione dei rifiuti domestici: trattamento meccanico-biologico, trattamento termico	0 %	100 %
044	Gestione dei rifiuti commerciali, industriali o pericolosi	0 %	100 %
045	Promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime	0 %	100 %
046	Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati	0 %	100 %

047	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	40 %	40 %
048	Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore	40 %	100 %
049	Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	40 %	100 %
050	Protezione della natura e della biodiversità, infrastrutture verdi	40 %	100 %
OBBIETTIVO STRATEGICO 3: UN'EUROPA PIÙ CONNESSA ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ E DELLA CONNETTIVITÀ REGIONALE ALLE TIC			
051	TIC: reti ad altissima capacità (rete backbone/backhaul)	0 %	0 %
052	TIC: reti ad altissima capacità (accesso/linea locale con prestazioni equivalenti a un'installazione in fibra ottica fino al punto di distribuzione nel luogo servito per condomini)	0 %	0 %
053	TIC: reti ad altissima capacità (accesso/linea locale con prestazioni equivalenti a un'installazione in fibra ottica fino al punto di distribuzione nel luogo servito per singole abitazioni e uffici)	0 %	0 %
054	TIC: reti ad altissima capacità (accesso/linea locale con prestazioni equivalenti a un'installazione in fibra ottica fino alla stazione di base per comunicazioni senza fili avanzate)	0 %	0 %
055	TIC: altre tipologie di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altri dispositivi wireless)	0 %	0 %
056	Autostrade e strade di nuova costruzione - rete centrale TEN-T	0 %	0 %
057	Autostrade e strade di nuova costruzione - rete globale TEN-T	0 %	0 %
058	Collegamenti stradali secondari alle reti e ai nodi stradali TEN-T di nuova costruzione	0 %	0 %
059	Altre strade di accesso nazionali, regionali e locali di nuova costruzione	0 %	0 %
060	Autostrade e strade ricostruite o migliorate - rete centrale TEN-T	0 %	0 %
061	Autostrade e strade ricostruite o migliorate - rete globale TEN-T	0 %	0 %
062	Altre strade ricostruite o migliorate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali)	0 %	0 %
063	Digitalizzazione dei trasporti: strade	40 %	0 %
064	Linee ferroviarie di nuova costruzione - rete centrale TEN-T	100 %	40 %
065	Linee ferroviarie di nuova costruzione - rete globale TEN-T	100 %	40 %
066	Altre linee ferroviarie di nuova costruzione	100 %	40 %

067	Linee ferroviarie ricostruite o migliorate - rete centrale TEN-T	0 %	40 %
068	Linee ferroviarie ricostruite o migliorate - rete globale TEN-T	0 %	40 %
069	Altre linee ferroviarie ricostruite o migliorate	0 %	40 %
070	Digitalizzazione dei trasporti: linee ferroviarie	40 %	0 %
071	Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	0 %	40 %
072	Infrastrutture ferroviarie mobili	40 %	40 %
073	Infrastrutture di trasporto urbano pulito	100 %	40 %
074	Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	100 %	40 %
075	Infrastrutture ciclistiche	100 %	100 %
076	Digitalizzazione dei trasporti urbani	40 %	0 %
077	Infrastrutture per combustibili alternativi	100 %	40 %
078	Trasporto multimodale (TEN-T)	40 %	40 %
079	Trasporto multimodale (non urbano)	40 %	40 %
080	Porti marittimi (TEN-T)	40 %	0 %
081	Altri porti marittimi	40 %	0 %
082	Vie navigabili interne e porti (TEN-T)	40 %	0 %
083	Vie navigabili interne e porti (regionali e locali)	40 %	0 %
084	Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto	40 %	0 %
OBIETTIVO STRATEGICO 4: UN'EUROPA PIÙ SOCIALE ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI			
085	Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	0 %	0 %
086	Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	0 %	0 %
087	Infrastrutture per l'istruzione terziaria	0 %	0 %
088	Infrastrutture per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento per gli adulti	0 %	0 %
089	Infrastrutture abitative destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o	0 %	0 %

	che godono di protezione internazionale		
090	Infrastrutture abitative destinate ai migranti (diversi dai rifugiati e dalle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	0 %	0 %
091	Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità	0 %	0 %
092	Infrastrutture per la sanità	0 %	0 %
093	Attrezzature sanitarie	0 %	0 %
094	Beni mobili per la salute	0 %	0 %
095	Digitalizzazione delle cure sanitarie	0 %	0 %
096	Infrastrutture di accoglienza temporanea per migranti, rifugiati e persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale	0 %	0 %
097	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro	0 %	0 %
098	Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata	0 %	0 %
099	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	0 %	0 %
100	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	0 %	0 %
101	Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	0 %	0 %
102	Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati	0 %	0 %
103	Sostegno all'incontro della domanda e dell'offerta e alle transizioni	0 %	0 %
104	Sostegno alla mobilità dei lavoratori	0 %	0 %
105	Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	0 %	0 %
106	Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	0 %	0 %
107	Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, attenti ai rischi per la salute e che promuovano l'attività fisica	0 %	0 %
108	Sostegno allo sviluppo di competenze digitali	0 %	0 %
109	Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	0 %	0 %

110	Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e in buona salute	0 %	0 %
111	Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	0 %	0 %
112	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	0 %	0 %
113	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	0 %	0 %
114	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	0 %	0 %
115	Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	0 %	0 %
116	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	0 %	0 %
117	Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale	0 %	0 %
118	Sostegno alle organizzazioni della società civile che operano nelle comunità emarginate come i rom	0 %	0 %
119	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione	0 %	0 %
120	Misure volte all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi	0 %	0 %
121	Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili	0 %	0 %
122	Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità	0 %	0 %
123	Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	0 %	0 %
124	Misure volte a migliorare l'accesso all'assistenza a lungo termine (infrastrutture escluse)	0 %	0 %
125	Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale	0 %	0 %
126	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	0 %	0 %
127	Misure contro la deprivazione materiale mediante assistenza con prodotti alimentari e/o materiali per gli indigenti, comprese misure di accompagnamento	0 %	0 %
OBBIETTIVO STRATEGICO 5: UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DELLE ZONE URBANE, RURALI E COSTIERE E DELLE INIZIATIVE LOCALI¹			
128	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici collegati	0 %	0 %

¹ Per l'obiettivo strategico 5 è possibile scegliere tutti i codici delle dimensioni degli obiettivi strategici da 1 a 4 come codici supplementari.

129	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	0 %	0 %
130	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo	0 %	100 %
131	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	0 %	0 %
ALTRI CODICI RELATIVI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA 1 A 5			
132	Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	0 %	0 %
133	Rafforzamento della cooperazione con i partner sia all'interno sia al di fuori dello Stato membro	0 %	0 %
134	Finanziamenti incrociati nel quadro del FESR (sostegno alle azioni di tipo FSE necessarie a garantire l'attuazione della componente FESR dell'operazione e ad essa direttamente collegate)	0 %	0 %
135	Rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate per attuare progetti di cooperazione territoriale e iniziative in contesti transfrontalieri, transnazionali, marittimi e interregionali	0 %	0 %
136	Regioni ultraperiferiche: compensazione dei costi supplementari dovuti a problemi di accessibilità e frammentazione territoriale	0 %	0 %
137	Regioni ultraperiferiche: interventi specifici destinati a compensare i costi supplementari dovuti alle dimensioni del mercato	0 %	0 %
138	Regioni ultraperiferiche: sostegno destinato a compensare i costi supplementari dovuti alle condizioni climatiche e alle difficoltà di soccorso	40 %	40 %
139	Regioni ultraperiferiche: aeroporti	0 %	0 %
ASSISTENZA TECNICA			
140	Informazione e comunicazione	0 %	0 %
141	Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	0 %	0 %
142	Valutazione e studi, raccolta dati	0 %	0 %
143	Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti	0 %	0 %

TABELLA 2: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE "FORME DI FINANZIAMENTO"

FORMA DI FINANZIAMENTO	
01	Sovvenzione
02	Sostegno mediante strumenti finanziari: azionario o quasi-azionario
03	Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito
04	Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia
05	Sostegno mediante strumenti finanziari: sostegno ausiliario
06	Premio

TABELLA 3: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE "MECCANISMO DI EROGAZIONE TERRITORIALE E APPROCCIO TERRITORIALE"

MECCANISMO DI EROGAZIONE TERRITORIALE E APPROCCIO TERRITORIALE	
INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO (ITI)	
	ITI incentrato sullo sviluppo urbano sostenibile
11	Zone periferiche urbane
12	Città grandi e medie, cinture urbane
13	Zone urbane funzionali
14	Zone di montagna
15	Isole e zone costiere
16	Zone scarsamente popolate
17	Altre tipologie di territori interessati
SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD)	
	CLLD incentrato sullo sviluppo urbano sostenibile
21	Zone periferiche urbane
22	Città grandi e medie, cinture urbane
23	Zone urbane funzionali
24	Zone di montagna
25	Isole e zone costiere
26	Zone scarsamente popolate
27	Altre tipologie di territori interessati
ALTRA TIPOLOGIA DI STRUMENTO TERRITORIALE NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO 5	
	Altra tipologia di strumento territoriale incentrato sullo sviluppo urbano sostenibile
31	Zone periferiche urbane
32	Città grandi e medie, cinture urbane

33	Zone urbane funzionali	x
34	Zone di montagna	
35	Isole e zone costiere	
36	Zone scarsamente popolate	
37	Altre tipologie di territori interessati	
ALTRI APPROCCI²		
41	Zone periferiche urbane	
42	Città grandi e medie, cinture urbane	
43	Zone urbane funzionali	
44	Zone di montagna	
45	Isole e zone costiere	
46	Zone scarsamente popolate	
47	Altre tipologie di territori interessati	
48	Nessun territorio interessato	

² Altri approcci intrapresi nell'ambito di obiettivi strategici diversi dall'obiettivo strategico 5 e che non assumono la forma di ITI né di CLLD.

TABELLA 4: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE "ATTIVITÀ ECONOMICA"

ATTIVITÀ ECONOMICA	
01	Agricoltura e foreste
02	Pesca
03	Acquacoltura
04	Altri settori dell'economia blu
05	Industrie alimentari e delle bevande
06	Industrie tessili e dell'abbigliamento
07	Fabbricazione di mezzi di trasporto
08	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica
09	Altre industrie manifatturiere non specificate
10	Edilizia
11	Attività estrattive
12	Energia elettrica, gas, vapore, acqua calda e aria condizionata
13	Approvvigionamento idrico, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e decontaminazione
14	Trasporto e magazzinaggio
15	Attività di informazione e comunicazione, comprese le telecomunicazioni
16	Commercio all'ingrosso e al dettaglio
17	Servizi di alloggio e di ristorazione
18	Attività finanziarie e assicurative
19	Attività immobiliari, noleggio e servizi alle imprese
20	Amministrazione pubblica
21	Istruzione
22	Attività dei servizi sanitari
23	Attività di assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
24	Attività connesse all'ambiente
25	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, industrie creative
26	Altri servizi non specificati

TABELLA 5: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE "UBICAZIONE"

UBICAZIONE	
Codice	Ubicazione
	Codice della regione o della zona in cui è ubicata o condotta l'operazione, come illustrato nella classificazione delle unità territoriali per la statistica (NUTS) che figura nell'allegato del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio ³ , modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 868/2014 della Commissione

TABELLA 6: CODICI RELATIVI ALLE TEMATICHE SECONDARIE FSE

TEMATICA SECONDARIA FSE		Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici
01	Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	100 %
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali	0 %
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente	0 %
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)	0 %
05	Non discriminazione	0 %
06	Parità di genere	0 %
07	Sviluppo delle capacità delle parti sociali	0 %
08	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	0 %
09	Non pertinente	0 %

TABELLA 7: CODICI PER LE STRATEGIE MACROREGIONALI E RELATIVE AI BACINI MARITTIMI

STRATEGIE MACROREGIONALI E RELATIVE AI BACINI MARITTIMI	
11	Strategia per la regione adriatica e ionica
12	Strategia per la regione alpina
13	Strategia per la regione del Mar Baltico
14	Strategia per la regione danubiana
21	Oceano Artico
22	Strategia atlantica
23	Mar Nero
24	Mar Mediterraneo
25	Mare del Nord

³ Regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 154 del 21.6.2003, pag. 1).

26	Strategia per il Mediterraneo occidentale
30	Nessun contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi.

ALLEGATO II

Modello per l'accordo di partenariato - articolo 7, paragrafo 4

CCI	[15 caratteri]
Titolo	[255 caratteri]
Versione	
Primo anno	[4 caratteri]
Ultimo anno	[4 caratteri]
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	

1. Selezione degli obiettivi strategici

Riferimento: articolo 8, lettera a), del CPR (Common provisions regulation - regolamento sulle disposizioni comuni), articolo 3 dei regolamenti AMIF, ISF, BMVI

Tabella 1: selezione dell'obiettivo strategico e giustificazione

Obiettivo strategico selezionato	Programma	Fondo	Giustificazione della scelta di un obiettivo strategico
			[3 500 caratteri per obiettivo strategico]

2. Scelta delle politiche, coordinamento e complementarità

Riferimento: articolo 8, lettera b), punti da i) a iii), del CPR

Campo di testo [60 000 caratteri]

3. Contributo alla garanzia di bilancio nell'ambito di InvestEU e sua giustificazione

Riferimento: articolo 8, lettera e), e articolo 10, lettera a), del CPR

Tabella 2: Trasferimento a InvestEU

	Categoria di regioni*	Finestra 1 (a)	Finestra 2 (b)	Finestra 3 (c)	Finestra 4 (d)	Finestra 5 (e)	Importo (f)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e)
FESR	Più sviluppate						
	Meno sviluppate						
	In transizione						

	Ultraperiferiche e nordiche scarsamente popolate						
FSE+	Più sviluppate						
	Meno sviluppate						
	In transizione						
	Ultraperiferiche						
FC							
FEAMP							
AMIF							
ISF							
BMVI							
Totale							

Campo di testo [3 500 caratteri] (giustificazione)

4. Trasferimento tra categorie di regioni e giustificazione

Riferimento: articolo 8, lettera d), e articolo 105 del CPR

Tabella 3: trasferimento tra categorie di regioni

Categoria di regioni	Dotazione per categoria di regione*	Trasferimento a:	Importo del trasferimento	Quota della dotazione iniziale trasferita	Dotazione per categoria di regione dopo il trasferimento
(a)	(b)	(c)	(d)	(g)=(d)/(b)	(h)=(b)-(d)
<i>Meno sviluppate</i>		<i>Più sviluppate</i>			
		<i>In transizione</i>			
<i>Più sviluppate</i>		<i>Meno sviluppate</i>			
<i>In transizione</i>		<i>Meno sviluppate</i>			

*Dotazione iniziale per categoria di regione quale comunicata dalla Commissione dopo i trasferimenti di cui alle tabelle da 2 a 4, pertinente solo per FESR e FSE+.

Campo di testo [3 500 caratteri] (giustificazione)

5. Dotazione finanziaria preliminare per obiettivo strategico

Riferimento: articolo 8, lettera c), del CPR

Tabella 4: dotazione finanziaria preliminare dai fondi FESR, FC, FSE+ e FEAMP per obiettivo strategico*

Obiettivi strategici	FESR	Fondo di coesione	FSE+	FEAMP	Totale
Obiettivo strategico 1					
Obiettivo strategico 2					
Obiettivo strategico 3					
Obiettivo strategico 4					
Obiettivo strategico 5					
Assistenza tecnica					
Dotazione per il 2026-2027					
Totale					

*Obiettivi strategici conformemente all'articolo 4, paragrafo 1, del CPR. Anni 2021-2025 per FESR, FC e FSE+, anni 2021-2027 per FEAMP.

Campo di testo [3 500 caratteri] (giustificazione)

Tabella 5: dotazione finanziaria preliminare dai fondi AMIF, ISF e BMVI per obiettivo strategico*

Obiettivo strategico	Dotazione
Obiettivi strategici di cui all'articolo 3 del [regolamento AMIF]	
Obiettivi strategici di cui all'articolo 3 del [regolamento ISF]	
Obiettivi strategici di cui all'articolo 3 del [regolamento BMVI]	
Assistenza tecnica	
Totale	

*Obiettivi strategici conformemente ai regolamenti specifici per ciascun fondo FEAMP, AMIF, ISF, BMVI; dotazione per gli anni 2021-2027.

6. Elenco dei programmi

Riferimento: articolo 8, lettera f), del CPR e articolo 104

Tabella 6: elenco dei programmi con dotazioni finanziarie preliminari*

Titolo [255 caratteri]	Fondo	Categoria di regioni	Contributo UE	Contributo nazionale**	Totale
Programma 1	FESR	Più sviluppate			
		In transizione			

		Meno sviluppate			
		Ultraperiferiche e nordiche scarsamente popolate			
Programma 1	FC				
Programma 1	FSE+	Più sviluppate			
		In transizione			
		Meno sviluppate			
		Ultraperiferiche			
Totale	FESR, FC, FSE+				
Programma 2	FEAMP				
Programma 3	AMIF				
Programma 4	ISF				
Programma 5	BMVI				
Totale	Tutti i fondi				

*Obiettivi strategici conformemente all'articolo 4, paragrafo 1, del CPR. Anni 2021-2025 per FESR, FC e FSE+, anni 2021-2027 per FEAMP.

** In linea con l'articolo 106, paragrafo 2, sulla determinazione dei tassi di cofinanziamento.

Riferimento: articolo 8 del CPR

Tabella 7: elenco dei programmi Interreg

Programma 1	Titolo 1 [255 caratteri]
Programma 2	Titolo 1 [255 caratteri]

7. Sintesi delle azioni da adottare per rafforzare la capacità amministrativa

Riferimento: articolo 8, lettera g), del CPR

Campo di testo [4 500 caratteri]

ALLEGATO III

Condizioni abilitanti orizzontali – articolo 11, paragrafo 1

Applicabile a tutti gli obiettivi specifici	
Nome delle condizioni abilitanti	Criteri di adempimento
Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici	<p>Sono in atto meccanismi di controllo che coprono tutte le procedure che rientrano nella normativa nazionale in materia di appalti e che comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. modalità per garantire la raccolta di dati e indicatori efficaci, affidabili e completi all'interno di un unico sistema informatico o rete di sistemi interoperabili, con l'obiettivo di attuare il principio "una tantum" e agevolare gli obblighi di segnalazione di cui all'articolo 83, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE, conformemente ai requisiti in materia di appalti elettronici, nonché all'articolo 84 di detta direttiva. I dati e gli indicatori coprono almeno i seguenti elementi:<ol style="list-style-type: none">a. qualità e intensità della concorrenza: nome del vincitore dell'appalto e degli altri offerenti iniziali, loro numero, numero degli offerenti selezionati, prezzi contrattuali - rispetto alla dotazione di bilancio iniziale e, ove possibile mediante i registri dei contratti, al prezzo finale dopo il completamento;b. partecipazione di PMI come offerenti diretti;c. ricorsi avviati contro le decisioni delle amministrazioni aggiudicatrici, compreso almeno il loro numero, il tempo necessario a pronunciare una decisione in primo grado e il numero di decisioni pronunciate in secondo grado;d. elenco di tutti i contratti aggiudicati conformemente alle norme in materia di esclusione delle norme in materia di appalti pubblici, con indicazione della disposizione specifica usata;2. modalità per garantire una sufficiente capacità di controllo e analisi dei dati da parte delle autorità nazionali competenti;3. modalità per rendere disponibili i dati, gli indicatori e i risultati delle analisi al pubblico per mezzo di dati aperti e accessibili;4. modalità per garantire che tutte le informazioni che indicano situazioni di sospetta manipolazione delle gare siano sistematicamente comunicate alle autorità nazionali della concorrenza.
Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	<p>Le autorità di gestione dispongono di strumenti e capacità per verificare la conformità alle norme in materia di aiuti di Stato attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none">1. un accesso semplice e completo a informazioni costantemente aggiornate sulle imprese in difficoltà e interessate da un obbligo di recupero;2. un accesso alla consulenza di esperti e a orientamenti in materia di aiuti di Stato, fornito da centri specializzati nazionali o regionali, sotto il

	coordinamento delle autorità nazionali competenti per gli aiuti di Stato, con modalità di lavoro atte a garantire che le competenze siano effettivamente oggetto di consultazione con le parti interessate,
--	---

<p>Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE</p>	<p>Sono in atto efficaci meccanismi volti a garantire la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. modalità per garantire la verifica della conformità delle operazioni finanziate dal Fondo alla Carta dei diritti fondamentali; 2. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito alla conformità alla Carta delle operazioni sostenute dai Fondi;
<p>Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio</p>	<p>È in atto un quadro nazionale per l'attuazione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, che comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. obiettivi misurabili, strumenti di raccolta dati e meccanismi di controllo; 2. modalità per garantire che la politica in materia di accessibilità, la legislazione e le norme siano adeguatamente tenuti in considerazione nella preparazione e nell'attuazione dei programmi.

ALLEGATO IV

**Condizioni abilitanti tematiche applicabili al FESR, FSE+ e al Fondo di coesione -
articolo 11, paragrafo 1**

Obiettivo strategico	Obiettivo specifico	Nome della condizione abilitante	Criteri di adempimento
1. un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa	FESR: Tutti gli obiettivi specifici nell'ambito dei presenti obiettivi strategici	Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale	La strategia o le strategie di specializzazione 1. un'analisi aggiornata degli ostacoli alla digitalizzazione; 2. l'esistenza di istituzioni o organismi per la gestione della strategia di specializzazione; 3. strumenti di sorveglianza e valutazione agli obiettivi della strategia; 4. l'efficace funzionamento del processo; 5. azioni necessarie a migliorare l'innovazione; 6. azioni per gestire la transizione industriale; 7. misure di collaborazione internazionale
2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi	FESR e Fondo di coesione: 2.1 Promuovere misure di efficienza energetica	Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica	1. È adottata una strategia nazionale per sostenere la ristrutturazione del patrimonio residenziali, in linea con i requisiti di efficienza energetica nell'edilizia, che: a. prevede target intermedi indicati per il 2050; b. fornisce un'indicazione delle misure per l'attuazione della strategia di ristrutturazione; c. definisce meccanismi efficaci per le ristrutturazioni di immobili; 2. misure di miglioramento dell'efficienza e dei risparmi energetici richiesti.
	FESR e Fondo di coesione: 2.1 Promuovere misure di efficienza energetica 2.2 Promuovere l'energia rinnovabile attraverso investimenti nella generazione di capacità	Governance del settore dell'energia	È adottato un piano nazionale per l'energia 1. tutti gli elementi richiesti dal modello di governance dell'Unione dell'energia; 2. una descrizione indicativa delle misure di promozione dell'energia
	FESR e Fondo di coesione:	Promozione efficace	Sono in atto misure che garantiscono:

¹ GU [non ancora adottato]

	coesione: 2.2 Promuovere l'energia rinnovabile attraverso investimenti nella generazione di capacità	dell'uso di energie rinnovabili in tutti i settori e in tutta l'UE	<ol style="list-style-type: none"> 1. la conformità degli Stati membri alle energie rinnovabili per il 2020 conformemente alla direttiva 2009/ 2. un aumento della quota di energie raffreddamento di 1 punto percentuale
	FESR e Fondo di coesione: 2.4 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	Quadro per una gestione efficace del rischio di catastrofi	È in atto un piano di gestione del regionale coerente con le esistenti climatici e che comprende: <ol style="list-style-type: none"> 1. una descrizione dei principali rischi cui all'articolo 6, lettera a), della minacce attuali e a lungo termine quanto riguarda i rischi connessi relativi ai cambiamenti climatici; 2. una descrizione della prevenzione rispondere ai principali rischi individuando delle misure è stabilita in funzione delle carenze in termini di capacità conto di possibili alternative; 3. informazioni sulle risorse di bilancio disponibili per coprire i costi di prevenzione, alla preparazione e all'
	FESR e Fondo di coesione: 2.5 Migliorare l'efficienza idrica	Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue	È in atto un piano di investimento nazionale <ol style="list-style-type: none"> 1. una valutazione dell'attuale stato concernente il trattamento delle direttiva 98/83/CE sull'acqua potabile 2. l'identificazione e la pianificazione una stima finanziaria indicativa: <ol style="list-style-type: none"> a. necessari per ottenere la conformità acque reflue, compresa la definizione dimensione degli agglomerati ripartiti per ciascun agglomerato b. necessari per attuare la direttiva c. necessari per soddisfare le esigenze (COM(2017)753 final), in particolare parametri di qualità di cui all'a 3. una stima degli investimenti necessari per le acque reflue e l'approvvvvimento funzione della loro età e dei piani

² GU [non ancora adottato]

³ Come valutate nella valutazione della capacità di gestione dei rischi richiesta a norma dell'articolo 6, lettera c), della decisione 1313/2013.

			4. un'indicazione delle potenziali f necessario per integrare i diritti di
--	--	--	---

	FESR e Fondo di coesione: 2.6 Sviluppare la (transizione alla) economia circolare, attraverso investimenti nel settore dei rifiuti e dell'efficienza delle risorse	Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti	Sono in atto piani di gestione dei rifiuti della direttiva 2008/98/CE modificata per l'intero territorio geografico dello Stato 1. un'analisi della situazione dello Stato geografico interessato, compresi i rifiuti prodotti e una valutazione del loro impatto attesi a seguito dell'applicazione della direttiva 2008/98/CE modificata dalla direttiva 2018/851/UE per la prevenzione dei rifiuti elaborati o 2. una valutazione dei sistemi esistenti per la copertura territoriale e per materiali per migliorarne il funzionamento, e per i sistemi di raccolta; 3. una valutazione delle carenze di infrastrutture per la gestione dei rifiuti comprendente informazioni circa i costi di funzionamento e di manutenzione 4. informazioni sui criteri di riferimento e la capacità dei futuri impianti di trattamento
	FESR e Fondo di coesione: 2.6 Promuovere le infrastrutture verdi negli ambienti urbani e la riduzione dell'inquinamento	Quadro di azioni elencate per priorità per le misure di conservazione necessarie, che implicano il cofinanziamento dell'Unione	È in atto un quadro di azione prioritaria 92/43/CEE, che comprende: 1. tutti gli elementi richiesti dal mandato per il periodo 2021-2027 concordato tra Stati membri 2. l'individuazione delle misure per il finanziamento.
3. un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC	FESR: 3.1 Rafforzare la connettività digitale	Un piano nazionale o regionale per la banda larga	È in atto un piano nazionale o regionale 1. una valutazione delle carenze di infrastrutture per gli obiettivi di connettività Gigabit ⁴ e di banda larga o una mappatura recente ⁵ dell'infrastruttura e della qualità del servizio per la banda larga, o una consultazione sugli investimenti 2. la giustificazione degli interventi di investimento sostenibili che: o promuovono prezzi abbordabili, di qualità e in grado di

⁴ Come definiti nella comunicazione della Commissione europea: "Connettività per un mercato unico digitale competitivo: verso una società dei Gigabit europea" - COM(2016)587: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1527678173194&uri=CELEX:52016DC0587>

⁵ In linea con l'articolo 22 della [proposta di] direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche.

			<ul style="list-style-type: none"> ○ adeguano le forme di assistenza individuati, ○ permettono un uso completo delle fonti UE, nazionali o regionali <ol style="list-style-type: none"> 3. misure volte a sostenere la domanda di banda larga (<i>high capacity</i> - VHC), comprese in particolare attraverso l'effettiva riduzione dei costi della banda larga; 4. assistenza tecnica, anche sotto forma di corsi di formazione, atti a rafforzare le capacità delle autorità di consulenza ai promotori di progetti; 5. un meccanismo di monitoraggio e di mappatura della banda larga.
	<p>FESR e Fondo di coesione:</p> <p>3.2 Sviluppo di una rete TEN-T intermodale, sicura, sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici e intelligente</p> <p>3.3 Mobilità sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale, a livello regionale e locale, compreso un accesso migliore alla mobilità TEN-T e transfrontaliera</p>	Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato	<p>È in atto una mappatura multimodale programmata fino al 2030 che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprende una giustificazione economica e una solida analisi della domanda e l'impatto e il conto degli effetti previsti della libe- 2. rispecchia i piani per la qualità dell'aria e i piani nazionali di decarbonizzazione; 3. comprende investimenti nei corridoi TEN-T nel regolamento (UE) n. 1316/2013; 4. garantisce la complementarità degli investimenti TEN-T fornendo alle regioni e alle autorità locali le reti centrali TEN-T e ai suoi nodi; 5. garantisce l'interoperabilità della rete TEN-T e del sistema europeo di gestione del traffico; 6. promuove il trasporto multimodale e il trasporto multimodali o di trasbordo merci o passeggeri; 7. comprende misure volte a promuovere la sicurezza pertinenti quadri strategici nazionali; 8. comprende una valutazione dei rischi e delle strategie nazionali per la sicurezza delle strade e delle sezioni interessate e delle misure di investimento; 9. fornisce informazioni sulle risorse e sui costi degli investimenti pianificati e necessari per la manutenzione delle infrastrutture e
4. un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del	<p>FESR:</p> <p>4.1 Rafforzare l'efficacia del mercati del lavoro e</p>	Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro	<p>È in atto un quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti per l'occupazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. modalità per definire il profilo di

⁶ Direttiva 2014/61/UE.

pilastro europeo dei diritti sociali	<p>l'accesso all'occupazione di qualità mediante lo sviluppo di infrastrutture</p> <p>FSE:</p> <p>4.1.1 Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di occupazione, compresi i giovani e le persone inattive e promuovere il lavoro autonomo e l'economia sociale</p> <p>4.1.2 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per garantire assistenza e sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità</p>		<p>valutare le loro esigenze, comprese</p> <ol style="list-style-type: none"> informazioni su posti di lavoro e sul conto delle esigenze del mercato modalità per garantire che progetti nel quadro siano condotte in stretta collaborazione con le parti sociali; modalità per verificare, valutare e migliorare il lavoro; per gli interventi a favore dell'occupazione su elementi di prova rivolti ai giovani, alcuni ciclo di istruzione o formazione basati su requisiti di qualità e che coinvolgano apprendistati e dei tirocini, anche con garanzia per i giovani.
	<p>FESR:</p> <p>4.1 Rafforzare l'efficacia del mercati del lavoro e l'accesso all'occupazione di qualità mediante lo sviluppo di infrastrutture</p> <p>FSE:</p> <p>4.1.3 Promuovere un equilibrio migliore tra vita professionale e privata, compreso l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia e un ambiente di lavoro sano e adeguato, attento ai rischi per la salute, all'adattamento dei lavoratori ai cambiamenti e all'invecchiamento attivo e in buona salute</p>	<p>Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere</p>	<p>È in atto un quadro politico strategico che comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> l'individuazione, sulla base di dati, delle esigenze di parità di genere; misure atte ad affrontare le sfide dell'occupazione, retribuzione e per la vita professionale e vita privata, anche con la cura della prima infanzia, inclusa la licenza di maternità; modalità per la verifica, la valutazione e l'aggiornamento del quadro strategico e dei metodi di raccolta dati; modalità per garantire che progetti nel quadro siano condotte in stretta collaborazione con le parti di genere, le parti sociali e le parti interessate.
	<p>FESR:</p> <p>4.2 Migliorare l'accesso a</p>	<p>Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e</p>	<p>È in atto un quadro politico strategico per l'istruzione e formazione che comprende</p>

	<p>servizi inclusivi e di qualità nell'ambito dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture</p> <p>FSE:</p> <p>4.2.1 Migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione</p> <p>4.2.2 Promuovere opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, anche mediante l'agevolazione delle transizioni di carriera e la promozione della mobilità professionale</p> <p>4.2.3 Promuovere la parità di accesso, in particolare per i gruppi svantaggiati, a un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, che vada dall'educazione e dalla cura della prima infanzia all'istruzione generale e all'istruzione e formazione professionale fino al livello terziario</p>	<p>formazione a tutti i livelli</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. sistemi basati su dati concreti competenze e meccanismi di monitoraggio e diplomati e servizi di orientamento per tutte le età; 2. misure per garantire la parità di accesso all'istruzione e una formazione di qualità e competenze chiave a tutti i livelli, in particolare per i gruppi svantaggiati; 3. un meccanismo di coordinamento tra i diversi livelli compresa l'istruzione terziaria e un sistema di monitoraggio degli organismi nazionali e/o regionali; 4. modalità per la verifica, la valutazione e l'aggiornamento strategico; 5. misure per individuare gli adulti con competenze chiave e qualifiche e gli adulti provenienti da percorsi di miglioramento del livello di istruzione; 6. misure di sostegno agli insegnanti e agli studenti in materia di metodi di apprendimento e sviluppo delle competenze chiave; 7. misure per promuovere la mobilità e la collaborazione transnazionale degli studenti e dei docenti mediante il riconoscimento dei risultati.
	<p>FESR:</p> <p>4.3 Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati attraverso misure integrate che comprendono gli alloggi e servizi sociali</p> <p>FSE:</p> <p>4.3.1 Promuovere l'inclusione attiva, anche al fine di promuovere le</p>	<p>Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà</p>	<p>È in atto un quadro politico strategico per la riduzione della povertà che comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una diagnosi basata su dati correnti e indicatori sociali, tra cui la povertà infantile, la segregazione spaziale e scolastica, le competenze essenziali e le esigenze specifiche; 2. misure per prevenire e combattere la povertà fornendo un adeguato sostegno e facilitando l'accesso a servizi di qualità per le popolazioni vulnerabili; 3. misure per passare dall'assistenza all'occupazione nel territorio; 4. modalità per garantire che progetti e iniziative nel quadro siano condotte in stretta collaborazione con le parti interessate.

	<p>pari opportunità e la partecipazione attiva, migliorare l'occupabilità</p>		<p>pertinenti organizzazioni della so</p>
	<p>FSE: 4.3.2 Promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come la comunità rom</p>	<p>Strategia nazionale per l'integrazione dei rom</p>	<p>È in atto la strategia nazionale di integrazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. misure per accelerare l'integrazione, evitando la segregazione, tenendo conto della situazione dei giovani rom e definisce valori di base; 2. modalità per la verifica, la valutazione e l'integrazione dei rom; 3. modalità per integrare l'inclusione; 4. modalità per garantire che progetti e iniziative in quadro siano condotte in stretta collaborazione con le altre parti interessate pertinenti,
	<p>FESR: 4.4 Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria attraverso lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base</p> <p>FSE: 4.3.4 Rafforzare un accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari; migliorare l'accesso a servizi di assistenza a lungo termine</p>	<p>Quadro politico strategico per la sanità</p>	<p>È in atto un quadro politico strategico che comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una mappatura delle esigenze dell'assistenza sanitaria a lungo termine, anche in termini di persone con disabilità e coordinate; 2. misure per garantire assistenza sanitaria di qualità, sostenibile, accessibile e abbordabile, escluse dai sistemi di assistenza sanitaria; 3. misure per promuovere i servizi di assistenza sanitaria di base e le cure

ALLEGATO V

Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione e del FEAMP - articolo 16, paragrafo 3

CCI	
Titolo in inglese	[255 caratteri ⁷]
Titolo nella(e) lingua(e)	[255 caratteri]

⁷ I numeri tra parentesi quadre si riferiscono al numero di caratteri.

nazionale(i)	
Versione	
Primo anno	[4 caratteri]
Ultimo anno	[4 caratteri]
Ammissibile a partire da	
Ammissibile fino a	
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	
Numero della decisione di modifica dello Stato membro	
Data di entrata in vigore della decisione di modifica dello Stato membro	
Trasferimento non rilevante (articolo 19, paragrafo 5)	Si/No
Regioni NUTS oggetto del programma (non pertinente per il FEAMP)	
Fondo interessato	<input type="checkbox"/> FESR
	<input type="checkbox"/> Fondo di coesione
	<input type="checkbox"/> FSE+
	<input type="checkbox"/> FEAMP

1. Strategia del programma: principali sfide in materia di sviluppo e risposte strategiche

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera a), punti da i) a vii), e articolo 17, paragrafo 3, lettera b)

Campo di testo [30 000 caratteri]

Per l'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita:

Tabella 1		
Obiettivo strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata*	Giustificazione (sintesi)

		[2 000 caratteri per obiettivo specifico o priorità dedicata]
--	--	---

*Priorità dedicate a norma del regolamento FSE+

Per il FEAMP:

Tabella 1 A			
Obiettivo strategico	Priorità	Analisi SWOT (per ciascuna priorità)	Giustificazione (sintesi)
		Punti di forza [10 000 caratteri per priorità]	[20 000 caratteri per priorità]
		Debolezze [10 000 caratteri per priorità]	
		Opportunità [10 000 caratteri per priorità]	
		Minacce [10 000 caratteri per priorità]	
		Individuazione delle esigenze sulla base dell'analisi SWOT e tenendo conto degli elementi di cui all'articolo 6, paragrafo 6, del regolamento FEAMP [10 000 caratteri per priorità]	

2. Priorità diverse dall'assistenza tecnica

Riferimento: articolo 17, paragrafo 2, e paragrafo 3, lettera c)

Tabella 1 T: Struttura del programma*

ID	Titolo [300 caratteri]	AT	Base di calcolo	Fondo	Categoria di regioni sostenuta	Obiettivo specifico selezionato
1	Priorità 1	n.		FESR	Più sviluppate	OS 1
					In transizione	
					Meno sviluppate	OS 2
					Ultraperiferiche e scarsamente popolate	

					Più sviluppate	OS 3
2	Priorità 2	n.		FSE+	Più sviluppate	OS 4
					In transizione	
					Meno sviluppate	OS 5
					Ultraperiferiche	
3	Priorità 3	n.		FC	N/P	
3	Priorità assistenza tecnica	Sì				NP
...	Priorità dedicata Occupazione giovanile	n.		FSE+		
...	Priorità dedicata RSP	n.		FSE+		
...	Priorità dedicata Azioni innovative	n.		FSE+		OS 8
	Priorità dedicata Deprivazione materiale	n.		FSE+		OS 9

**Le informazioni riportate in questa tabella costituiranno il contributo tecnico per precompilare gli altri campi e le altre tabelle del modello in formato elettronico. Non pertinente per il FEAMP.*

2.1 Titolo della priorità [300] (da ripetere per ogni priorità)

<input type="checkbox"/>	Questa è una priorità dedicata a una raccomandazione specifica per paese pertinente
<input type="checkbox"/>	Questa è una priorità dedicata all'occupazione giovanile
<input type="checkbox"/>	Questa è una priorità dedicata alle azioni innovative
<input type="checkbox"/>	Questa è una priorità dedicata alla lotta alla deprivazione materiale

**Tabella pertinente per le priorità FSE+*

***Andare alla sezione 2.1.2*

2.1.1 Obiettivo specifico⁸ (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita) o settore di sostegno (FEAMP) - ripetuto per ogni obiettivo specifico scelto o settore di sostegno, per priorità diverse dall'assistenza tecnica

2.1.1.1 Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera d), punto i) e punti iii), iv), v) e vi)

Tipologie di azioni pertinenti - articolo 17, paragrafo 3, lettera d), punto i):

Campo di testo [8 000 caratteri]

⁸ Ad eccezione di un obiettivo specifico di cui all'[articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punto vii)] del regolamento FSE+.

Elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica - articolo 17, paragrafo 3, lettera d), punto i):

Campo di testo [2 000 caratteri]

Principali gruppi di destinatari - articolo 17, paragrafo 3, lettera d), punto iii):

Campo di testo [1 000 caratteri]

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali - articolo 17, paragrafo 3, lettera d), punto iv):

Campo di testo [2 000 caratteri]

Azioni interregionali e transnazionali - articolo 17, paragrafo 3, lettera d), punto v):

Campo di testo [2 000 caratteri]

Uso previsto degli strumenti finanziari - articolo 17, paragrafo 3, lettera d), punto vi):

Campo di testo [1 000 caratteri]

2.1.1.2 Indicatori⁹

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera d), punto ii)

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico (Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita) o settore di sostegno (FEAMP)	Fondo	Categoria di regioni	ID [5 caratteri]	Indicatore [255 caratteri]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)

Tabella 3: indicatori di risultato

⁹ Prima del riesame intermedio nel 2025 per il FESR, il FSE+ e il FC, ripartizione solo per gli anni dal 2021 al 2025.

Priorità	Obiettivo specifico (Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita) o settore di sostegno (FEAMP)	Fondo	Categoria di regioni	ID [5 caratteri]	Indicatore [255 caratteri]	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Targ et finale (2029)	Fonte dei dati [200 caratteri]	Osservazioni [200 caratteri]

2.1.1.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento¹⁰ (non pertinente per il FEAMP)

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera d), punto vii)

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento					
Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento					
Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale					
Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+					
Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Obiettivo specifico	Codice	Importo (in EUR)

¹⁰ Prima del riesame intermedio nel 2025 per il FESR, il FSE+ e il FC, ripartizione solo per gli anni dal 2021 al 2025.

--	--	--	--	--	--

2.1.2 Obiettivo specifico che affronta la deprivazione materiale

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, del CPR

Tipologie di sostegno

Campo di testo [2 000 caratteri]

Principale gruppo di destinatari

Campo di testo [2 000 caratteri]

Descrizione dei regimi di sostegno nazionali o regionali

Campo di testo [2 000 caratteri]

Criteri per la selezione delle operazioni¹¹

Campo di testo [4 000 caratteri]

2.T. Priorità Assistenza tecnica

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera e), articoli 29, 30, 31 e 89 del CPR

Descrizione dell'assistenza tecnica rimborsata a tasso forfettario - articolo 30

Campo di testo [5 000 caratteri]

Descrizione dell'assistenza tecnica rimborsata mediante pagamenti non collegati a costi - articolo 31

Campo di testo [3 000 caratteri]

Tabella 8: dimensione 1 - Campo di intervento				
Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Codice	Importo (in EUR)

¹¹ Solo per programmi limitati all'obiettivo specifico di cui all'[articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punto vii)] del regolamento FSE+.

Tabella 9: dimensione 5 - Tematiche secondarie FSE+				
Priorità n.	Fondo	Categoria di regioni	Codice	Importo (in EUR)

3. Piano di finanziamento

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera f), punti da i) a iii), articolo 106, paragrafi da 1 a 3, articolo 10 e articolo 21, del CPR

3.A Trasferimenti e contributi¹²

Riferimento: articoli 10 e 21 del CPR

<input type="checkbox"/> Modifica del programma di cui all'articolo 10 del CPR (contributo a InvestEU)
<input type="checkbox"/> Modifica del programma di cui all'articolo 21 del CPR (trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta tra fondi in gestione concorrente)

Tabella 15: contributi a InvestEU*

	Categoria di regioni	Finestra 1 (a)	Finestra 2 (b)	Finestra 3 (c)	Finestra 4 (d)	Finestra 5 (e)	Importo (f)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e))
FESR	Più sviluppate						
	Meno sviluppate						
	In transizione						
	Ultraperiferiche e nordiche scarsamente popolate						
FSE+	Più sviluppate						
	Meno sviluppate						
	In transizione						
	Ultraperiferiche						
FC							
FEAMP							
Totale							

*Importi cumulativi per tutti i contributi durante il periodo di programmazione

Tabella 16: Trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta*

Fondo	Categoria di regioni	Strumento 1 (a)	Strumento 2 (b)	Strumento 3 (c)	Strumento 4 (d)	Strumento 5 (e)	Importo del trasferimento (f)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e))
FESR	Più						

¹² Applicabile solo alle modifiche di programma, in linea con gli articoli 10 e 21 del CPR.

	sviluppate						
	In transizione						
	Meno sviluppate						
	Ultraperiferiche e nordiche scarsamente popolate						
FSE+	Più sviluppate						
	In transizione						
	Meno sviluppate						
	Ultraperiferiche						
FC							
FEAMP							
Totale							

*Importi cumulativi per tutti i trasferimenti durante il periodo di programmazione

Tabella 17: trasferimenti tra fondi a gestione concorrente*

		FESR				FSE+				FC	FEAMP	AMIF	ISF	BMVI	Totale
		Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	Ultraperiferiche e nordiche scarsamente popolate	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	Ultraperiferiche						
FESR	Più sviluppate														
	In transizione														
	Meno sviluppate														
	Ultraperiferiche e nordiche scarsamente popolate														
FSE+	Più sviluppate														
	In transizione														
	Meno sviluppate														
	Ultraperiferiche														
FC															
FEAMP															
Totale															

*Importi cumulativi per tutti i trasferimenti durante il periodo di programmazione

3.1 Dotazioni finanziarie per anno

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera f), punto i)

Tabella 10: dotazioni finanziarie per anno

Fondo	Categoria di regioni	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
FESR	Meno sviluppate								
	Più sviluppate								
	In transizione								
	Ultraperiferiche e nordiche scarsamente popolate								
Totale									
FSE+	Meno sviluppate								
	Più sviluppate								
	In transizione								
	Ultraperiferiche								
Totale									
Fondo di coesione	N/P								
FEAMP	N/P								
Totale									

3.2 Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale¹

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera f), punto ii), articolo 17, paragrafo 6

Per l'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita:

Tabella 11: dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale										
Obiettivo strategico n. o AT	Priorità	Base per il calcolo del sostegno UE (totale o pubblico)	Fondo	Categoria di regioni*	Contributo UE (a)	Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)**	Tasso di cofinanziamento (f)=(a)/(e)**
							pubblico (c)	privato (d)		
	Priorità 1	P/T	FESR	Meno sviluppate						
Più sviluppate										
In transizione										
Dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate										
	Priorità 2		FSE+	Meno sviluppate						
Più sviluppate										

¹ Prima del riesame intermedio nel 2025 per il FESR, il FSE+ e il FC, dotazioni finanziarie solo per gli anni dal 2021 al 2025.

				In transizione							
				Ultraperiferiche							
	Priorità 3		FC								
AT	AT articolo 29 del CPR		FESR o FSE+ o FC								
	AT articolo 30 del CPR		FESR o FSE+ o FC								
Totale FESR				Più sviluppate							
				In transizione							
				Meno sviluppate							
				Dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate							
Totale FSE+				Più sviluppate							
				In transizione							
				Meno sviluppate							
				Ultraperiferiche							
Totale FC			N/P								
Totale generale											

*Per il FESR: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate. Per il FSE+: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche. Per il FC: non pertinente. Per l'assistenza tecnica, l'applicazione delle categorie di regione dipende dalla scelta di un fondo.

** Ove pertinente per tutte le categorie di regioni.

Per il FEAMP:

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera f), punto iii)

Tabella 11 A						
Priorità	Tipologia di settore di sostegno (nomenclatura definita nel regolamento FEAMP)	Base di calcolo del sostegno dell'UE	Contributo UE	Fonti nazionali pubbliche	Totale	Tasso di cofinanziamento
Priorità 1	1.1	Pubblico				
	1.2	Pubblico				
	1.3	Pubblico				
	1.4	Pubblico				
	1.5	Pubblico				
Priorità 2	2.1	Pubblico				
Priorità 3	3.1	Pubblico				
Priorità 4	4.1	Pubblico				
Assistenza tecnica	5.1	Pubblico				

4. Condizioni abilitanti

Riferimento: articolo 19, paragrafo 3, lettera h)

Tabella 12: condizioni abilitanti							
Condizioni abilitanti	Fondo	Obiettivo specifico (N/P per il FEAMP)	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
			Si/No	Criterio 1	SÌ/NO	[500 caratteri]	[1 000 caratteri]
				Criterio 2	SÌ/NO		

5. Autorità del programma

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera j), articoli 65 e 78 del CPR

Tabella 13: autorità del programma			
Autorità del programma	Nome dell'istituzione [500 caratteri]	Nome della persona di contatto [200 caratteri]	Indirizzo di posta elettronica [200 caratteri]
Autorità di gestione			
Autorità di audit			
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione			

6. Partenariato

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera g)

Campo di testo [10 000 caratteri]

7. Comunicazione e visibilità

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, punto i), e articolo 42, paragrafo 2, del CPR

Campo di testo [4 500 caratteri]

8. Uso di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamento non collegato ai costi

Riferimento: articoli 88 e 89 del CPR

Tabella 14: Uso di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamento non collegato ai costi

Indicazione dell'applicazione degli articoli 88 e 89*:	Priorità n.	Fondo	Obiettivo specifico (Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita) o settore di sostegno (FEAMP)
Uso del rimborso delle spese ammissibili in base a costi unitari, somme	Priorità 1	FESR	OS 1

forfettarie e tassi forfettari nell'ambito della priorità conformemente all'articolo 88 del CPR			OS 2
	Priorità 2	FSE+	OS 3
			OS 4
	Priorità 3	FC	OS 5
			OS 6
	Uso di finanziamento non collegato ai costi conformemente all'articolo 89 del CPR	Priorità 1	FESR
OS 8			
Priorità 2		FSE+	OS 9
			OS 10
Priorità 3		FC	OS 11
			OS 12

*Le informazioni complete saranno fornite secondo i modelli allegati al CPR

APPENDICI

- Rimborso delle spese ammissibili in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari (articolo 88 del CPR)
- Finanziamento non collegato ai costi (articolo 89 del CPR)
- Piano d'azione FEAMP per la piccola pesca costiera
- Piano d'azione FEAMP per ciascuna regione ultraperiferica

Appendice 1: rimborso delle spese ammissibili dalla Commissione allo Stato membro in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

Modello per la trasmissione dei dati all'esame della Commissione

(articolo 88)

Data di presentazione della proposta	
Versione attuale	

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico (Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita) o settore di sostegno (FEAMP)	Categoria di regioni	Proporzione della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le opzioni semplificate di costo (SCO) in % (stima)	Tipologie di operazione		Denominazione degli indicatori corrispondenti		Unità di misura dell'indicatore	Tipologie di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari)	Tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari corrispondenti (in valuta nazionale)
					Codice	Descrizione	Codice	Descrizione			

B. Informazioni dettagliate per tipologia di operazione (da compilare per ogni tipologia di operazione)

L'autorità di gestione ha beneficiato dell'assistenza di una società esterna per definire le opzioni semplificate in materia di costi riportate di seguito?

Se sì, specificare quale società esterna: Sì/No - Denominazione della società esterna

Tipologie di operazione:

1.1 Descrizione della tipologia di operazione	
1.2 Priorità interessate/obiettivo(i) specifico(i) interessato(i) (Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita) o settore di sostegno (FEAMP)	
1.3 Denominazione dell'indicatore ¹	
1.4 Unità di misura dell'indicatore	
1.5 Tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	
1.6 Importo	
1.7 Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	
1.8 Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione? (SÌ/NO)	
1.9 Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti	
1.10 Verifica del conseguimento dell'unità di misura - di quali documenti ci si servirà per verificare il conseguimento dell'unità di misura? - descrivere cosa sarà verificato	

¹ Sono possibili vari indicatori complementari (per esempio un indicatore di output e un indicatore di risultato) per una tipologia di operazione. In tal caso, i campi da 1.3 a 1.11 devono essere compilati per ciascun indicatore.

durante le verifiche di gestione (comprese quelle in loco) e da chi. - quali sono le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti descritti?	
1.11 Possibili incentivi perversi o problemi causati da questo indicatore, come potrebbero essere mitigati, stima del livello di rischio	
1.12 Importo totale (nazionale e dell'UE) che dovrebbe essere rimborsato	

C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.).

--

2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti sono rilevanti per la tipologia di operazione.

--

3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e annessi al presente allegato prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione.

--

4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili.

--

5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati.



Appendice 2: finanziamento non collegato ai costi

Modello per la trasmissione dei dati all'esame della Commissione

(articolo 89)

Data di presentazione della proposta	
Versione attuale	

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico (Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita) o settore di sostegno (FEAMP)	Categoria di regioni	Importo coperto dal finanziamento non collegato ai costi	Tipologie di operazione	Condizioni da soddisfare/Risultati da conseguire	Denominazione degli indicatori corrispondenti		Unità di misura dell'indicatore
							Codice	Descrizione	
Importo complessivo interessato									

B. Informazioni dettagliate per tipologia di operazione (da compilare per ogni tipologia di operazione)

Tipologie di operazione:

1.1. Descrizione della tipologia di operazione			
1.2. Priorità interessate/obiettivo(i) specifico(i) interessato(i) (Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita) o settore di sostegno (FEAMP) interessata			
1.3. Condizioni da soddisfare o risultati da conseguire			
1.4. Termine per l'adempimento delle condizioni da soddisfare o dei risultati da conseguire			
1.5. Definizione dell'indicatore per i risultati tangibili			
1.6. Unità di misura dell'indicatore per i risultati tangibili			
1.7. Risultati tangibili intermedi (se pertinente) che fanno scattare il rimborso della Commissione, con relativo calendario	Risultati tangibili intermedi	Data	Importi

1.8 Importo totale (compresi i finanziamenti nazionali e dell'UE)	
1.9 Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti	
<p>1.10 Verifica del conseguimento del risultato o dell'adempimento della condizione (e se del caso, risultati tangibili intermedi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere di quali documenti ci si servirà per verificare il conseguimento del risultato o l'adempimento della condizione - descrivere cosa sarà verificato durante le verifiche di gestione (comprese quelle in loco) e da chi. - descrivere quali sono le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti 	
<p>1.11 Modalità per garantire la pista di controllo</p> <p>Elencare gli organismi responsabili di tali disposizioni.</p>	

Appendice 3: Piano d'azione FEAMP per la piccola pesca costiera

Modello per la trasmissione dei dati all'esame della Commissione

Data di presentazione della proposta	
Versione attuale	

1. Descrizione della flotta per la piccola pesca costiera

Campo di testo [5 000 caratteri]

2. Descrizione generale della strategia per lo sviluppo di una piccola pesca costiera redditizia e sostenibile

Campo di testo [5 000 caratteri] e importo globale indicativo FEAMP assegnato

3. Descrizione delle azioni specifiche nell'ambito della strategia per lo sviluppo di una piccola pesca costiera redditizia e sostenibile

Descrizione delle azioni principali	Importo indicativo FEAMP assegnato (in EUR)
Adeguamento e gestione della capacità di pesca <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	

Promozione di pratiche di pesca sostenibili, resilienti ai cambiamenti climatici e a basse emissioni di carbonio, che riducono al minimo i danni all'ambiente <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	
Rafforzamento della catena di valore del settore e promozione di strategie di marketing <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	
Promozione di competenze, conoscenze, innovazione e dello sviluppo delle capacità <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	
Miglioramento della salute, della sicurezza e delle condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	
Maggiore conformità alle prescrizioni in materia di raccolta dati, tracciabilità, monitoraggio, controllo e sorveglianza <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	
Coinvolgimento di operatori della piccola pesca nella gestione partecipativa dello spazio marittimo, comprese le aree marine protette e i siti Natura 2000 <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	
Diversificazione delle attività nel contesto più ampio dell'economia blu sostenibile <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	
Organizzazione collettiva e partecipazione di operatori della piccola pesca ai processi decisionali e consultivi <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	

4. Ove opportuno, attuazione delle linee guida volontarie della FAO per garantire una pesca su piccola scala sostenibile

Campo di testo [10 000 caratteri]

5. Ove opportuno, attuazione del piano d'azione regionale per la pesca su piccola scala della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo

Campo di testo [10 000 caratteri]

6. Indicatori

Tabella 1: indicatori di output			
Denominazione dell'indicatore di output	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)

Tabella 2: indicatori di risultato				
Denominazione dell'indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base	Anno di riferimento	Target finale (2029)

--	--	--	--	--

Appendice 4: Piano d'azione FEAMP per ciascuna regione ultraperiferica

Modello per la trasmissione dei dati all'esame della Commissione

Data di presentazione della proposta	
Versione attuale	

1. Descrizione della strategia per uno sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca e per lo sviluppo dell'economia blu sostenibile

Campo di testo [30 000 caratteri]

2. Descrizione delle principali azioni previste e mezzi finanziari corrispondenti

Descrizione delle azioni principali	Importo FEAMP assegnato (in EUR)
Sostegno strutturale al settore della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito del FEAMP <i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>	

<p>Compensazione dei costi aggiuntivi a norma dell'articolo 21 del FEAMP</p> <p><i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i></p>	
<p>Altri investimenti nell'economia blu sostenibile necessari per conseguire uno sviluppo costiero sostenibile</p> <p><i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i></p>	

3. Descrizione delle sinergie con altre fonti di finanziamento dell'Unione

Campo di testo [10 000 caratteri]

4. Descrizione delle sinergie con il piano d'azione per la piccola pesca costiera

Campo di testo [10 000 caratteri]

ALLEGATO VI

Modello di programma per i fondi AMIF, ISF e BMVI - articolo 16, paragrafo 3

Numero CCI	
Titolo in inglese	[255 caratteri ¹]
Titolo nella lingua nazionale	[255 caratteri]
Versione	
Primo anno	[4 caratteri]
Ultimo anno	[4 caratteri]
Ammissibile a partire da	
Ammissibile fino a	
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	
Numero della decisione di modifica dello Stato membro	
Data di entrata in vigore della decisione di modifica dello Stato membro	

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera a), punti da i) a v) e punto vii), e articolo 17, paragrafo 3, lettera b)

Questa sezione illustra in che modo il programma intende affrontare le principali sfide individuate nell'accordo di partenariato e sintetizza le sfide individuate a livello nazionale in base alla valutazione delle esigenze e/o alle strategie locali, regionali e nazionali. Offre una panoramica dello stato di attuazione dell'acquis dell'UE pertinente e dei progressi compiuti sul piano delle azioni UE e descrive in che modo il fondo sosterrà il loro sviluppo durante il periodo di programmazione.

Campo di testo [15 000 caratteri]

¹ I numeri tra parentesi quadre si riferiscono al numero di caratteri.

2. Obiettivi specifici (da ripetere per ogni obiettivo specifico diverso dall'assistenza tecnica)

Riferimento: articolo 17, paragrafi 2 e 4

2.1. Titolo dell'obiettivo specifico [300 caratteri]

2.1.1 Descrizione di un obiettivo specifico

Questa sezione illustra, per ogni obiettivo specifico, la situazione iniziale, le sfide principali e propone risposte con il sostegno del fondo. Descrive quali obiettivi operativi sono interessati dal sostegno del fondo. Fornisce un elenco indicativo delle azioni nell'ambito di applicazione degli articoli 3 e 4 dei regolamenti AMIF, ISF e BMVI.

In particolare: per il sostegno operativo, fornisce una giustificazione in linea con l'articolo 17 del regolamento ISF, con gli articoli 17 e 18 del regolamento BMVI o con l'articolo 20 del regolamento AMIF. Comprende un elenco indicativo dei beneficiari e delle loro responsabilità, le mansioni principali da sostenere e il numero indicativo di dipendenti da sostenere per ogni beneficiario e per ogni mansione. Per l'ISF, il sostegno operativo deve essere descritto al punto 4 del modello.

Per azioni specifiche, la sezione descrive in che modo sarà condotta l'azione e fornisce una giustificazione dell'importo assegnato. Inoltre, per azioni congiunte specifiche, lo Stato membro capofila elenca gli Stati membri partecipanti, indicandone il ruolo e, se del caso, il contributo finanziario.

Per l'assistenza emergenziale, la sezione descrive in che modo sarà condotta l'azione e fornisce una giustificazione dell'importo assegnato.

Se pertinente, uso degli strumenti finanziari previsto.

Solo AMIF: reinsediamento e solidarietà sono presentati separatamente.

Campo di testo [16 000 caratteri]

2.1.2 Indicatori

Tabella 1: indicatori di output					
Obiettivo specifico	ID [5 caratteri]	Indicatore [255 caratteri]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)

--	--	--	--	--	--

Tabella 2: indicatori di risultato								
Obiettivo specifico	ID [5 caratteri]	Indicatore [255 caratteri]	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati [200 caratteri]	Osservazioni [200 caratteri]

2.1.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Riferimento: articolo 17, paragrafo 5 e articolo 10, paragrafo 16 del regolamento BMVI o articolo 10, paragrafo 9 del regolamento ISF o articolo 10, paragrafo 8 del regolamento AMIF

Tabella 3			
Obiettivo specifico	Tipologia di intervento	Codice	Importo indicativo (in EUR)

1.1. Sostegno operativo (solo ISF)

Questa sezione riguarda solo i programmi che ricevono sostegno dall'ISF e fornisce una giustificazione del suo uso, in linea con l'articolo 17 del regolamento ISF. Comprende un elenco indicativo dei beneficiari e delle loro responsabilità, le mansioni principali da sostenere e il numero indicativo di dipendenti da sostenere per ogni beneficiario e per ogni mansione. Cfr. anche punto 2.1.1.

Campo di testo [5 000 caratteri]

Tabella 4		
Tipologia di intervento	Codice	Importo indicativo (in EUR)

1.2. Assistenza tecnica

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera e), articoli 30, 31 e 89 del CPR

<i>Campo di testo [5 000 caratteri] (assistenza tecnica rimborsata a tasso forfettario)</i>
<i>Campo di testo [3 000 caratteri] (assistenza tecnica rimborsata con pagamenti non collegati ai costi)</i>

Tabella 5		
Tipologia di intervento	Codice	Importo indicativo (in EUR)

3. Piano di finanziamento

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera f)

3.1. Dotazioni finanziarie per anno

Tabella 6								
Fondo	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

3.2 Dotazioni finanziarie totali da parte del fondo e cofinanziamento nazionale

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera f), punto iv)

Tabella 7								
Obiettivo specifico	Tipologia di azione	Base per il calcolo del sostegno UE (totale o pubblico)	Contributo dell'UE (a)	Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale e=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
					Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
Obiettivo specifico 1	Tipologia di azione n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]							

	Tipologia di azione n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]							
	Tipologia di azione n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]							
	Tipologia di azione n. 4 [riferimento agli articoli 14 e 15 del regolamento AMIF]							
Totale per l'OS 1								
OS 2	Tipologia di azione n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]							
	Tipologia di azione n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]							
	Tipologia di azione n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]							
Totale per l'OS 2								
OS 3	Tipologia di azione n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]							
	Tipologia di azione n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]							
	Tipologia di azione n. 3 [riferimento							

	all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]							
Totale per l'OS 3								
AT (articolo 30 del CPR)								
AT (articolo 31 del CPR)								
Totale generale								

Tabella 8 [solo AMIF]	Numero di persone all'anno						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Reinsediamento							
Ammissione umanitaria							
[altre categorie]							

4. Condizioni abilitanti

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera h)

Tabella 9					
Condizioni abilitanti	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		Criterio 1	SÌ/NO	[500 caratteri]	[1000 caratteri]
		Criterio 2			

5. Autorità del programma

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera j); articoli 65 e 78 del CPR

Tabella 10	Nome dell'istituzione [500 caratteri]	Nome e carica della persona di contatto [200 caratteri]	Indirizzo di posta elettronica[200 caratteri]
Autorità di gestione			
Autorità di audit			
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione			

6. Partenariato

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, lettera g)

<i>Campo di testo [10 000 caratteri]</i>
--

7. Comunicazione e visibilità

Riferimento: articolo 17, paragrafo 3, punto i), e articolo 42, paragrafo 2, del CPR

<i>Campo di testo [4 500 caratteri]</i>

8. Uso di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamento non collegato ai costi

Riferimento: articoli 88 e 89 del CPR

Indicazione dell'uso degli articoli 88 e 89*:	Obiettivo specifico
Uso del rimborso delle spese ammissibili in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari nell'ambito della priorità conformemente all'articolo 88 del CPR	
Uso di finanziamento non collegato ai costi conformemente all'articolo 89 del CPR	

*Le informazioni complete saranno fornite secondo i modelli in appendice.

APPENDICI

- Rimborso delle spese ammissibili in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari (articolo 88 del CPR)
- Finanziamento non collegato ai costi (articolo 89 del CPR)

Appendice 1: rimborso delle spese ammissibili dalla Commissione allo Stato membro in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

Modello per la trasmissione dei dati all'esame della Commissione

(articolo 88)

Data di presentazione della proposta	
Versione attuale	

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Proporzione della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le opzioni semplificate di costo (SCO) in % (stima)	Tipologie di operazione		Denominazione degli indicatori corrispondenti		Unità di misura dell'indicatore	Tipologie di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari)	Tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari corrispondenti
			Codice	Descrizione	Codice	Descrizione			

B. Informazioni dettagliate per tipologia di operazione (da compilare per ogni tipologia di operazione)

L'autorità di gestione ha beneficiato dell'assistenza di una società esterna per definire le opzioni semplificate in materia di costi riportate di seguito?

Se sì, specificare quale società esterna:

Tipologie di operazione:

1.1. Descrizione della tipologia di operazione	
1.2. Priorità interessate/obiettivo(i) specifico(i) interessato(i) (Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita) o settore di sostegno (FEAMP) interessato	
1.3 Denominazione dell'indicatore ¹	
1.4 Unità di misura dell'indicatore	
1.5 Tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	
1.6 Importo	
1.7 Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	
1.8 Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione? (SÌ/NO)	
1.9 Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti	
1.10 Verifica del conseguimento dell'unità di misura - descrivere di quali documenti ci si servirà per verificare il conseguimento dell'unità di misura - descrivere cosa sarà verificato durante le verifiche di gestione (comprese quelle in loco) e da chi - descrivere quali sono le modalità di raccolta e conservazione dei	

¹ Sono possibili vari indicatori complementari (per esempio un indicatore di output e un indicatore di risultato) per una tipologia di operazione. In tal caso, i campi da 1.3 a 1.11 devono essere compilati per ciascun indicatore.

dati/documenti descritti	
1.11 Possibili incentivi perversi o problemi causati da questo indicatore, come potrebbero essere mitigati, stima del livello di rischio	
1.12 Importo totale (nazionale e dell'UE) che dovrebbe essere rimborsato	

C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.).

2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti sono rilevanti per la tipologia di operazione:

3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e annessi al presente allegato prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione.

4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili.

5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati.

Appendice 2: finanziamento non collegato ai costi

Modello per la trasmissione dei dati all'esame della Commissione

(articolo 89)

Data di presentazione della proposta	
Versione attuale	

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	<i>Importo coperto dal finanziamento non collegato ai costi</i>	Tipologie di operazione	Condizioni da soddisfare/Risultati da conseguire	Denominazione degli indicatori corrispondenti		Unità di misura dell'indicatore
					Codice	Descrizione	
Importo complessivo interessato							

B. Informazioni dettagliate per tipologia di operazione (da compilare per ogni tipologia di operazione)

Tipologie di operazione:

1.1. Descrizione della tipologia di operazione			
1.2. Priorità interessate/obiettivo(i) specifico(i) interessato(i)			
1.3. Condizioni da soddisfare o risultati da conseguire			
1.4. Termine per l'adempimento delle condizioni da soddisfare o dei risultati da conseguire			
1.5. Definizione dell'indicatore per i risultati tangibili			
1.6. Unità di misura dell'indicatore per i risultati tangibili			
1.7. Risultati tangibili intermedi (se pertinente) che fanno scattare il rimborso della Commissione, con relativo calendario	Risultati tangibili intermedi	Data	Importi
1.8. Importo totale (compresi i finanziamenti nazionali e dell'UE)			
1.9. Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti			
1.10. Verifica del conseguimento del risultato o dell'adempimento della condizione (e se del caso, risultati tangibili intermedi) - di quali documenti ci si servirà per verificare il conseguimento del risultato o l'adempimento della condizione? - descrivere cosa sarà verificato durante le verifiche di gestione (comprese quelle in loco) e da chi. - quali sono le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti descritti?			

1.11 Modalità per garantire la pista di controllo	
---	--

Elencare gli organismi responsabili di tali disposizioni.	
---	--

ALLEGATO VII

Modello per la trasmissione di dati - articolo 37 e articolo 68, paragrafo 1, lettera g)¹

TABELLA 1: informazioni finanziarie a livello di priorità e di programma - articolo 37, paragrafo 2, lettera a)

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	13.
Dotazione finanziaria della priorità in base al programma							Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma					
Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	Base per il calcolo del contributo dell'Unione* (Contributo totale o contributo pubblico)	Dotazione finanziaria totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Costo ammissibile e totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Contributo dei Fondi alle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Quota della dotazione totale coperta dalle operazioni selezionate (%) [colonna 7/colonna 5 x100]	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Quota della dotazione totale coperta dalle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni (%) [colonna 10/colonna 5 x100]	Numero di operazioni selezionate
									<i>Calcolo</i>		<i>Calcolo</i>	

¹ Legenda delle caratteristiche dei campi:
 tipologia: N = numero, D = data, S = stringa, C = casella di controllo, P = percentuale, B = booleano, Cu = valuta
 input: M = manuale, S = selezione, G = generato dal sistema

<type='S' ' input='G'>	<type='S' ' input='G' '>	<type='S' ' input='G'>	<type='S' ' input='G' '>	<type='S' ' input='G'>	<type='N' ' input='G'>	<type='P' ' input='G' '>	<type='Cu' ' input='M' '>		<type='P' ' input='G'>	<type='Cu' ' input='M'>	<type='P' ' input='G'>	<type='N' ' input='M'>
Priorità 1	OS 1	FESR										
Priorità 2	OS 2	FSE+										
Priorità 3	OS 3	Fondo di coesione	NP									
Totale		FESR	Meno sviluppate		<type='N' ' input='G'>		<type='Cu' ' input='G'>		<type='P' ' input='G'>	<type='Cu' ' input='G'>	<type='P' ' input='G'>	<type='N' ' input='G'>
Totale		FESR	In transizione		<type='N' ' input='G'>		<type='Cu' ' input='G'>		<type='P' ' input='G'>	<type='Cu' ' input='G'>	<type='P' ' input='G'>	<type='N' ' input='G'>
Totale		FESR	Più sviluppate		<type='N' ' input='G'>		<type='Cu' ' input='G'>		<type='P' ' input='G'>	<type='Cu' ' input='G'>	<type='P' ' input='G'>	<type='N' ' input='G'>
Totale		FESR	Dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche o		<type='N' ' input='G'>		<type='Cu' ' input='G'>		<type='P' ' input='G'>	<type='Cu' ' input='G'>	<type='P' ' input='G'>	<type='N' ' input='G'>

			le regioni nordiche scarsamente popolate									
<i>Totale</i>		FSE	Meno sviluppate		<type='N' input='G'>		<type='Cu' , input='G'>		<type='P' input='G'>	<type='Cu' input='G'>	<type='P' input='G'>	<type='N' input='G'>
<i>Totale</i>		FSE	In transizione		<type='N' input='G'>		<type='Cu' , input='G'>		<type='P' input='G'>	<type='Cu' input='G'>	<type='P' input='G'>	<type='N' input='G'>
<i>Totale</i>		FSE	Più sviluppate		<type='N' input='G'>		<type='Cu' , input='G'>		<type='P' input='G'>	<type='Cu' input='G'>	<type='P' input='G'>	<type='N' input='G'>
<i>Totale</i>		FSE	Dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche		<type='N' input='G'>		<type='Cu' , input='G'>		<type='P' input='G'>	<type='Cu' input='G'>	<type='P' input='G'>	<type='N' input='G'>
<i>Totale</i>		Fondo di coesione	NP		<type='N' input='G'>		<type='Cu' , input='G'>		<type='P' input='G'>	<type='Cu' input='G'>	<type='P' input='G'>	<type='N' input='G'>

<i>Totale general e</i>		Tutti i fondi			<type='N' input='G'>		<type='N' input='G'>		<type='P' input='G'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>	<type='N' input='G'>
---------------------------------	--	------------------	--	--	-------------------------	--	-------------------------	--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

TABELLA 2: dati finanziari cumulativi ripartiti per tipologia di intervento - articolo 37, paragrafo 2, lettera a)

Priorità	Obiettivo specifico	Caratteristiche della spesa		Categorizzazione per dimensione							Dati finanziari		
		Fondo	Categoria di regioni	1 Campo di intervento	2 Forma di finanziamento	3 Dimensione "erogazione e territoriale"	4 Dimensione "Attività economica"	5 Dimensione "Ubicazione"	6 Tematica secondaria FSE+	7 Dimensione macroregionale e relativa ai bacini marittimi	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Numero di operazioni selezionate
<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	<type='Cu' input='M'>	<type='Cu' input='M'>	<type='N' input='M'>

TABELLA 3: indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione - articolo 37, paragrafo 2, lettera b)

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	13.	14.
Dati sugli indicatori di output del programma [dati estratti dalla tabella 2 del programma]										Avanzamento degli indicatori di output ad oggi			
Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Denominazione e dell'indicatore	Ripartizione dell'indicatore ¹ (di cui:)	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target per il 2029	Previsione ad oggi [gg/mm/aa]	Conseguimento ad oggi [gg/mm/aa]	Secondo gli orientamenti della Commissione (Sì/No)	Osservazioni
<type='S' input='G'> ²	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='N' input='G'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='C' input='S'>	<type='S' input='M'>
...													

¹ Pertinente solo per alcuni indicatori. Cfr. gli orientamenti della Commissione per maggiori dettagli.

² Legenda delle caratteristiche dei campi:
tipologia: N = numero, S = stringa, C = casella di controllo
input: M = manuale, S = selezione, G = generato dal sistema

TABELLA 4: stipendi del personale finanziati dal FESR e dal Fondo di coesione a livello di programma - articolo 37, paragrafo 2, lettera b)

Fondo	ID	Denominazione dell'indicatore	Unità di misura	Valore annuo raggiunto ad oggi [gg/mm/aa]			Secondo gli orientamenti della Commissione (Si/No)	Osservazioni
				2021	...	2029		
<type='S' input='M'>	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='C' input='S'>	<type='S' input='M'>
	RCO (indicatore di output comune della DG REGIO) xx	Personale finanziato dal Fondo	ETP					

TABELLA 5: sostegno multiplo alle imprese per FESR e Fondo di coesione a livello di programma - articolo 37, paragrafo 2, lettera b)

ID	Denominazione dell'indicatore	Ripartizione dell'indicatore (di cui:)	Numero delle imprese al netto del sostegno multiplo in data [gg/mm/aa]	Secondo gli orientamenti della Commissione (Si/No)	Osservazioni
<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='S' input='G'>	<type='N' input='M'>	<type='C' input='S'>	<type='S' input='M'>
RCO 01	Imprese oggetto di sostegno	Micro			
RCO 01	Imprese oggetto di sostegno	Piccole			

RCO 01	Imprese oggetto di sostegno	Medie			
RCO 01	Imprese oggetto di sostegno	Grandi			
RCO 01	Imprese oggetto di sostegno	Totale	<type='N' input='G'>		

TABELLA 6: Indicatori di risultato comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione - articolo 37, paragrafo 2, lettera b)

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.	11.	12.	13.	14.	15.	16.
Dati sugli indicatori di risultato del programma [estratti dalla tabella 3 del programma]										Avanzamento degli indicatori di risultato ad oggi					
Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Denominazione dell'indicatore	Ripartizione e dell'indicatore ³ (di cui:)	Unità di misura	Valore di base nel programma	Target per il 2029	Valore di base aggiornato [gg/mm/aa]		Valore ad oggi [gg/mm/aa]		Secondo gli orientamenti della Commissione (Sì/No)	Osservazioni
										Previsione	Completato	Previsione	Conseguito		
<type='S', input='G'> ⁴	<type='S', input='G'>	<type='S', input='G'>	<type='S', input='G'>	<type='S', input='G'>	<type='S', input='G'>	<type='S', input='G'>	<type='S', input='G'>	<type='N', input='G'>	<type='N', input='G'>	<type='N', input='M'>	<type='N', input='M'>	<type='N', input='M'>	<type='N', input='M'>	<type='C', input='S'>	<type='S', input='M'>
...															

³ Pertinente solo per alcuni indicatori. Cfr. gli orientamenti della Commissione per maggiori dettagli.

⁴ Legenda delle caratteristiche dei campi:
 tipologia: N = numero, S = stringa, C = casella di controllo
 input: M = manuale, S = selezione, G = generato dal sistema

TABELLA 7: previsione dell'importo per il quale lo Stato membro intende presentare domande di pagamento per l'anno civile in corso e per il successivo - articolo 68, paragrafo 1, lettera g)

Compilare per ciascun programma, fornendo i dati suddivisi per fondo e per categoria di regioni, se del caso

Fondo	Categoria di regioni	Contributo dell'Unione		
		[anno civile in corso]		[anno civile successivo]
		gennaio - ottobre	novembre - dicembre	gennaio - dicembre
FESR	Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
	Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
	Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
	Regioni ultraperiferiche e regioni nordiche scarsamente popolate ⁵	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
CTE		<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
FSE	Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
	Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
	Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
	Regioni ultraperiferiche ⁶	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Fondo di coesione		<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
FEAMP				
AMIF				
ISF				

⁵ Va indicata unicamente la dotazione specifica per le regioni ultraperiferiche/regioni nordiche scarsamente popolate.

⁶ Va indicata unicamente la dotazione specifica per le regioni ultraperiferiche.

BMVI				
------	--	--	--	--

TABELLA 8: Dati degli strumenti finanziari - articolo 37, paragrafo 3

Priorità	Caratteristiche della spesa			Spese ammissibili per prodotto				Importo delle risorse pubbliche e private mobilitate in aggiunta ai fondi				Importo dei costi e delle commissioni di gestione dichiarati come spese ammissibili	Interessi e altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi agli strumenti finanziari di cui all'articolo 54	Risorse rientrate imputabili al sostegno dai fondi di cui all'articolo 56
	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regioni	Prestiti (codice della forma di finanziamento per lo SF)	Garanzia (codice della forma di finanziamento per lo SF)	Azionario o quasi-azionario (codice della forma di finanziamento per lo SF)	Sostegno ausiliario combinato all'interno dello SF (codice della forma di finanziamento per lo SF)	Prestiti (codice della forma di finanziamento per lo SF)	Garanzia (codice della forma di finanziamento per lo SF)	Azionario o quasi-azionario (codice della forma di finanziamento per lo SF)	Sostegno ausiliario combinato all'interno dello SF (codice della forma di finanziamento per lo SF)			
Input = selezione	Input = selezione	Input = selezione	Input = selezione	Input = manuale	Input = manuale	Input = manuale	Input = manuale	Input = manuale	Input = manuale	Input = manuale	Input = manuale	Input = manuale	Input = manuale	Input = manuale

ALLEGATO VIII

Comunicazione e visibilità - articoli 42 e 44

1. Uso e caratteristiche tecniche dell'emblema dell'Unione

- 1.1. L'emblema dell'Unione europea figura in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versione mobile, relativi all'attuazione di un'operazione e destinati al pubblico o ai partecipanti.
- 1.2. La frase "Finanziato dall'UNIONE EUROPEA" o "Cofinanziato dall'UNIONE EUROPEA" è sempre scritta per esteso e posta accanto all'emblema.
- 1.3. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va usato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali.
- 1.4. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione.
- 1.5. La dimensione dei caratteri deve essere proporzionata alla dimensione dell'emblema.
- 1.6. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo usato.
- 1.7. L'emblema dell'Unione europea non può essere modificato o fuso con altri elementi grafici o testi. Se accanto all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali a quelle del più grande degli altri logotipi. Non è ammesso l'uso di altre identità visive o altri loghi per evidenziare il sostegno dell'Unione, a parte l'emblema dell'Unione.
- 1.8. Qualora nello stesso sito siano attuate varie operazioni, con il sostegno dello stesso o di diversi strumenti di finanziamento, o se sono previsti ulteriori finanziamenti per la stessa operazione in una data successiva, si espone un'unica targa o un unico cartellone.
- 1.9. Istruzioni grafiche per l'emblema dell'Unione e definizione dei colori standard:

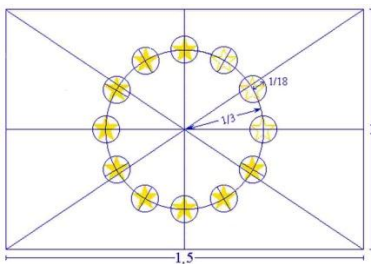
A) DESCRIZIONE SIMBOLICA

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità.

B) DESCRIZIONE ARALDICA

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

C) DESCRIZIONE GEOMETRICA



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella del ghindante. Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte iscritte nella circonferenza di un cerchio invisibile, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Nel cerchio, le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio. Il numero delle stelle è invariabile.

D) COLORI REGOLAMENTARI

I colori dell'emblema sono: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo, PANTONE YELLOW per le stelle.

E) RIPRODUZIONE IN QUADRICROMIA

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti usando i quattro colori della quadricromia.

PANTONE YELLOW si ottiene con il 100 % di "Process Yellow".

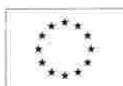
PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100 % di "Process Cyan" con l'80 % di "Process Magenta".

INTERNET

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB: 0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW corrisponde al colore RGB: 255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

RIPRODUZIONE MONOCROMA

Se si usa il nero, delimitare il rettangolo con un filetto in nero e inserire le stelle in nero su campo bianco.



Se si usa il blu (Reflex Blue), utilizzarlo al 100 % e riprodurre le stelle in negativo, in bianco.



RIPRODUZIONE SU FONDO COLORATO

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25° dell'altezza del rettangolo.



I principi relativi all'uso dell'emblema dell'Unione da parte di terzi sono definiti in un accordo amministrativo con il Consiglio d'Europa¹

2. La licenza sui diritti di proprietà intellettuale di cui all'articolo 44, paragrafo 6, garantisce all'UE i seguenti diritti:

- 1.1. uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'UE e degli Stati membri dell'UE e ai loro dipendenti;
- 1.2. riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- 1.3. comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- 1.4. distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- 1.5. conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- 1.6. sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

¹ GU C 271 dell'8.9.2012, pag. 5.

1.7. Possono essere concessi diritti supplementari all'UE.

ALLEGATO IX

Elementi per accordi di finanziamento e documenti strategici - articolo 53

1. Elementi dell'accordo di finanziamento per gli strumenti finanziari attuati a norma dell'articolo 53, paragrafo 3

a) la strategia o la politica d'investimento, compresi le modalità di attuazione, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali che si intende raggiungere e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;
b) un piano aziendale o documenti equivalenti per lo strumento finanziario da attuare, compreso l'effetto leva previsto di cui all'articolo 52, paragrafo 3, lettera a);
c) i risultati prefissati che lo strumento finanziario interessato dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della priorità pertinente;
d) le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi di investimento, compresa la rendicontazione da parte dello strumento finanziario al fondo di partecipazione e all'autorità di gestione, onde garantire la conformità all'articolo 37;
e) le prescrizioni in materia di audit, quali le prescrizioni minime per la documentazione da conservare a livello dello strumento finanziario (e, se del caso, a livello del fondo di partecipazione), e le prescrizioni di tenuta di registrazioni separate per le diverse forme di sostegno conformemente all'articolo 52 (ove applicabile), compresi le disposizioni e le prescrizioni riguardanti l'accesso ai documenti da parte delle autorità di audit degli Stati membri, dei revisori della Commissione e della Corte dei conti europea, per garantire una pista di controllo chiara conformemente all'articolo 76;
f) le prescrizioni e le procedure di gestione del contributo previsto dal programma conformemente all'articolo 86 e per la previsione dei flussi di investimento, comprese le prescrizioni di contabilità fiduciaria/separata a norma dell'articolo 53;
g) le prescrizioni e le procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze generate di cui all'articolo 54, comprese le operazioni di tesoreria/gli investimenti accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;
h) le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione dello strumento finanziario conformemente all'articolo 62;
i) le disposizioni relative al reimpiego delle risorse imputabili al sostegno proveniente dai fondi conformemente all'articolo 56 e le modalità di disimpegno del contributo dei fondi dallo strumento finanziario;
j) le condizioni di un eventuale ritiro parziale o totale dei contributi dei programmi erogati dagli strumenti finanziari, compreso il fondo di partecipazione, se del caso;
k) le disposizioni volte a garantire che gli organismi di attuazione degli strumenti finanziari gestiscano detti strumenti in modo indipendente e conformemente alle norme professionali

pertinenti, e agiscono nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi allo strumento finanziario;

l) le disposizioni relative alla liquidazione dello strumento finanziario;

m) altri termini e condizioni per i contributi del programma allo strumento finanziario;

n) la valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari, compresi inviti a manifestare interesse o procedure di appalto pubblico (solo se gli strumenti finanziari sono organizzati mediante un fondo di partecipazione).

2. Elementi del(i) documento(i) strategico(i) di cui all'articolo 53, paragrafo 1

a) la strategia o la politica d'investimento dello strumento finanziario, i termini e le condizioni generali dei prodotti di debito previsti, i destinatari che si intende raggiungere e le azioni da sostenere;

b) un piano aziendale o documenti equivalenti per lo strumento finanziario da attuare, compreso l'effetto leva previsto di cui all'articolo 52;

c) l'impiego e il reimpiego di risorse imputabili al sostegno dei fondi conformemente agli articoli 54 e 56;

d) la sorveglianza e la rendicontazione per quanto concerne l'attuazione dello strumento finanziario allo scopo di garantire la conformità all'articolo 37.

ALLEGATO X

Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione - articolo 63, paragrafo 1

Tabella 1 - Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo		Organismi/autorità interessati
1	Separazione delle funzioni e disposizioni scritte appropriate relativamente ai compiti di relazione, supervisione e sorveglianza delegati a un organismo intermedio	Autorità di gestione
2	Criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni	Autorità di gestione
3	Informazioni appropriate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno per le operazioni selezionate	Autorità di gestione
4	Verifiche di gestione appropriate, comprese adeguate procedure per verificare l'adempimento delle condizioni per il finanziamento non collegato ai costi e per le opzioni semplificate in materia di costi	Autorità di gestione
5	Sistema efficace atto ad assicurare che si dispone di tutti i documenti necessari alla pista di controllo	Autorità di gestione
6	Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.	Autorità di gestione
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	Autorità di gestione
8	Procedure appropriate per elaborare la dichiarazione di affidabilità di gestione	Autorità di gestione
9	Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari	Autorità di gestione
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento intermedio e dei conti	Autorità di gestione/organismo che svolge la funzione contabile
11	Adeguate separazione delle funzioni e indipendenza funzionale tra l'autorità di audit (e qualsiasi altro organismo di audit o controllo sul quale l'autorità di audit fa affidamento ed esercita supervisione, se del caso) e le altre autorità del programma e il lavoro di audit eseguito secondo gli standard internazionalmente riconosciuti in	Autorità di audit

	materia.	
12	Audit adeguati dei sistemi	Autorità di audit
13	Audit adeguati delle operazioni	Autorità di audit
14	Audit adeguati dei conti	Autorità di audit
15	Procedure adeguate per l'emissione di un parere di audit affidabile e per la preparazione della relazione annuale di controllo	Autorità di audit

Tabella 2 - Classificazione dei sistemi di gestione e controllo in relazione al loro funzionamento efficace

Categoria 1	Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo piccoli miglioramenti.
Categoria 2	Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.
Categoria 3	Funziona parzialmente. Sono necessari miglioramenti sostanziali.
Categoria 4	Sostanzialmente non funziona.

ALLEGATO XI

Elementi per la pista di controllo - articolo 63, paragrafo 5

I. Elementi obbligatori della pista di controllo per le sovvenzioni:

1. la documentazione che consente all'autorità di gestione di verificare l'applicazione dei criteri di selezione da parte dell'autorità di gestione e la documentazione relativa all'intera procedura di selezione e di approvazione delle operazioni;
2. il documento (convenzione di sovvenzione o equivalente) che stabilisce le condizioni per il sostegno tra il beneficiario e l'autorità di gestione/l'organismo intermedio;
3. i registri contabili delle domande di pagamento presentate dal beneficiario, quali registrate nel sistema elettronico dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio;
4. la documentazione delle verifiche relative ai requisiti di non delocalizzazione e di stabilità di cui all'articolo 59, all'articolo 60, paragrafo 2 e all'articolo 67, paragrafo 3, lettera h);
5. la prova di pagamento del contributo pubblico al beneficiario e della data in cui è stato effettuato il pagamento;
6. la documentazione comprovante i controlli amministrativi e, se del caso, i controlli in loco, condotti dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio;
7. le informazioni sugli audit effettuati;
8. la documentazione relativa al seguito dato dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio ai fini delle verifiche di gestione e delle constatazioni dell'audit;
9. la documentazione che consente di verificare la conformità al diritto applicabile;
11. i dati relativi agli indicatori di output e di risultato, che consentano il riscontro con i corrispondenti target finali e con i target intermedi comunicati;
12. la documentazione relativa alle rettifiche finanziarie e alle detrazioni a norma dell'articolo 92, paragrafo 5, effettuate dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio sulle spese dichiarate alla Commissione;
13. per le sovvenzioni che assumono la forma di cui all'articolo 48, paragrafo 1, lettera a), le fatture (o documenti aventi valore probatorio equivalente) e la prova del loro pagamento da parte del beneficiario e registri contabili del beneficiario relativi alle spese dichiarate alla Commissione;
14. per le sovvenzioni che assumono la forma di cui all'articolo 48, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e ove pertinente, i documenti che giustificano il metodo di determinazione dei costi unitari, delle somme forfettarie e dei tassi forfettari; le categorie di costi che costituiscono la base di calcolo; i documenti che comprovano i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie di costo cui si applica il tasso forfettario; l'accordo esplicito dall'autorità di gestione riguardo al progetto di bilancio nel documento che specifica le condizioni per il sostegno; la documentazione sui costi lordi per il personale

e sul calcolo della tariffa oraria; qualora siano impiegate opzioni semplificate in materia di costi sulla base di metodi esistenti, la documentazione che dimostra la conformità a tipologie di operazioni simili e la documentazione necessaria per il metodo esistente, se del caso.

II. Elementi obbligatori per la pista di controllo per gli strumenti finanziari:

1. i documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario, come ad es. gli accordi di finanziamento, ecc.;
2. i documenti che individuano gli importi conferiti allo strumento finanziario da ciascun programma e nell'ambito di ciascuna priorità, le spese ammissibili nell'ambito di ciascun programma e gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi in conformità agli articoli 54 e 56;
3. i documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;
4. i documenti relativi al disimpegno dei contributi del programma e alla liquidazione dello strumento finanziario;
5. i documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione;
6. i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi i piani aziendali e, se del caso, i conti annuali di periodi precedenti;
7. le liste di controllo e le relazioni degli organismi che attuano lo strumento finanziario;
8. le dichiarazioni rilasciate in relazione agli aiuti de minimis;
9. gli accordi sottoscritti attinenti al sostegno fornito dallo strumento finanziario, riguardanti, tra l'altro, investimenti azionari, prestiti, garanzie o altre forme di investimento a favore dei destinatari finali;
10. le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario è stato o sarà usato per la finalità prevista;
11. le registrazioni dei flussi finanziari tra l'autorità di gestione e lo strumento finanziario, all'interno dello strumento finanziario a tutti i livelli e fino ai destinatari finali e, per le garanzie, le prove dell'effettiva erogazione dei prestiti sottostanti;
12. le registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi al contributo di un programma versato o a una garanzia impegnata dallo strumento finanziario a favore del destinatario finale.

Disposizioni per la pista di controllo per il rimborso del sostegno dei fondi della Commissione al programma in base alle opzioni semplificate in materia di costi o al finanziamento non collegato ai costi

III. Elementi obbligatori di una pista di controllo per le opzioni semplificate in materia di costi da mantenere a livello dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio:

1. i documenti che comprovano i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie di costo cui si applica il tasso forfettario;
2. le categorie di costi e i costi che costituiscono la base di calcolo;
3. i documenti che attestano l'adeguamento degli importi, ove pertinente;
4. i documenti che illustrano il metodo di calcolo nel caso si applichi l'articolo 48, paragrafo 2, lettera a).

IV. Elementi obbligatori di una pista di controllo per il finanziamento non collegato ai costi, da mantenere a livello dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio:

1. i documenti che stabiliscono le condizioni di sostegno firmati dal beneficiario e dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio, che specificano la forma della sovvenzione concessa ai beneficiari;
2. i documenti che attestano il consenso ex-ante della Commissione sulle condizioni da soddisfare o i risultati da conseguire e gli importi corrispondenti (approvazione o modifica del programma);
3. i documenti che attestano l'adempimento delle condizioni o il conseguimento dei risultati a ogni fase, se compiuto in fasi, nonché prima della dichiarazione di spesa finale alla Commissione;
4. la documentazione relativa alla selezione e all'approvazione delle operazioni coperte dal finanziamento non collegato ai costi.

ALLEGATO XII

Coesione elettronica: sistemi elettronici per lo scambio di dati tra le autorità e i beneficiari - articolo 63, paragrafo 7

1. Responsabilità delle autorità del programma per quanto riguarda il funzionamento dei sistemi elettronici per lo scambio di dati

1.1 Garantire la sicurezza, l'integrità, la riservatezza dei dati e l'autenticazione del mittente a norma dell'articolo 63, paragrafi 5 e 7, dell'articolo 66, paragrafo 4, e dell'articolo 76 del presente regolamento.

1.2 Garantire disponibilità e funzionamento durante e al di fuori del normale orario di ufficio (salvo in caso di manutenzione tecnica).

1.3 Garantire che le funzionalità del sistema comprendano:

a) moduli interattivi e/o moduli precompilati dal sistema sulla base dei dati archiviati in corrispondenza di fasi successive delle procedure;

b) calcoli automatici, ove pertinente;

c) controlli automatici integrati che riducono ripetuti scambi di documenti o informazioni;

d) avvisi generati dal sistema che avvertono il beneficiario della possibilità di eseguire determinate azioni;

e) tracciabilità on line dello status del progetto che consente al beneficiario di seguirne l'evoluzione;

f) tutti i dati e documenti precedentemente disponibili trattati dal sistema elettronico per lo scambio di dati.

1.4 Garantire la registrazione e la conservazione dei dati nel sistema in modo da consentire audit e verifiche amministrative delle domande di pagamento presentate dai beneficiari conformemente all'articolo 68, paragrafo 2.

2. Responsabilità delle autorità del programma per quanto riguarda le modalità di trasmissione dei documenti e dei dati per tutti gli scambi

2.1 Garantire l'uso di una firma elettronica compatibile con uno dei tre tipi di firma elettronica definiti dalla direttiva 1999/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹.

2.2 Garantire la conservazione della data di trasmissione di documenti e dati inviati dal beneficiario alle autorità del programma e viceversa.

2.3 Garantire accessibilità diretta mediante un'interfaccia utente interattiva (un'applicazione web) o mediante un'interfaccia tecnica che consenta la sincronizzazione e la trasmissione automatiche dei dati tra i sistemi dei beneficiari e quelli degli Stati membri.

¹ Direttiva 1999/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 1999, relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche (GU L 13 del 19.1.2000, pag. 12).

2.4 Garantire la tutela della vita privata e dei dati personali per le persone fisiche e della riservatezza commerciale per le persone giuridiche, a norma della direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio², della direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio³ e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)⁴.

² Direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2002, relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche (GU L 201 del 31.7.2002, pag. 37).

³ Direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori (GU L 337 del 18.12.2009, pag. 11).

⁴ Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GU L 281 del 23.11.1995, pag. 31).

ALLEGATO XIII

SFC2021: sistemi elettronici per lo scambio di dati tra gli Stati membri e la Commissione - articolo 63, paragrafo 8

1. Responsabilità della Commissione

1.1 Garantire l'operatività di un sistema elettronico di scambio di dati ("SFC2021") per tutti gli scambi ufficiali di informazioni tra gli Stati membri e la Commissione. SFC2021 contiene almeno le informazioni specificate nei modelli stabiliti a norma del presente regolamento.

1.2 Garantire che SFC2021 presenti le seguenti caratteristiche:

- a) moduli interattivi o formulari precompilati dal sistema sulla base dei dati già precedentemente registrati nel sistema;
- b) calcoli automatici, se essi riducono lo sforzo di codifica da parte degli utenti;
- c) controlli automatici integrati per verificare la coerenza interna dei dati trasmessi e la coerenza tra tali dati e le norme applicabili;
- d) allerte generate dal sistema che avvisano gli utenti di SFC2021 della possibilità di eseguire o meno determinate azioni;
- e) verifica online dello status del trattamento delle informazioni inserite nel sistema;
- f) disponibilità di dati storici per tutte le informazioni inserite relativamente a un programma.
- g) predisposizione di una firma elettronica obbligatoria ai sensi della direttiva 1999/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, che sarà riconosciuta come prova nei procedimenti giudiziari.

1.3 Garantire una politica in materia di sicurezza delle tecnologie dell'informazione per SFC2021 applicabile al personale che usa il sistema in conformità alle norme pertinenti dell'Unione, in particolare la decisione C(2006)3602 della Commissione

¹e sue norme di attuazione.

1.4 Designare una o più persone responsabili di definire, mantenere e garantire la corretta applicazione della politica in materia di sicurezza per SFC2021.

2. Responsabilità degli Stati membri

2.1 Garantire che le autorità del programma dello Stato membro identificato conformemente all'articolo 65, paragrafo 1, nonché gli organismi identificati per l'esecuzione di determinati compiti sotto la responsabilità dell'autorità di gestione, conformemente all'articolo 65, paragrafo 3 del presente

¹ Decisione C(2006)3602 della Commissione, del 16 agosto 2006, sulle norme relative alla sicurezza dei sistemi di informazione utilizzati dalla Commissione europea ["Commission Decision C(2006)3602 of 16 August 2006 concerning the security of information systems used by the European Commission", disponibile solo in EN, FR, DE].

regolamento, inseriscano in SFC2021 le informazioni della cui trasmissione e del cui aggiornamento sono responsabili.

2.2 Garantire la verifica delle informazioni trasmesse alla Commissione da una persona diversa dalla persona che ha inserito i dati finalizzati a tale trasmissione.

2.3 Prevedere modalità collegate automaticamente a SFC2021 per tale separazione di funzioni nei sistemi di informazione per il controllo e la gestione dello Stato membro.

2.4 Designare una o più persone responsabili della gestione dei diritti di accesso a svolgere i seguenti compiti:

a) identificare gli utenti che chiedono l'accesso, verificando che tali utenti siano impiegati dall'organizzazione;

b) informare gli utenti in merito ai loro obblighi atti a tutelare la sicurezza del sistema;

c) verificare il diritto degli utenti a livello di privilegio richiesto in relazione ai compiti e alla posizione gerarchica;

d) chiedere la cessazione dei diritti di accesso laddove essi non siano più necessari o giustificati;

e) segnalare tempestivamente eventi sospetti che potrebbero compromettere la sicurezza del sistema;

f) garantire la costante accuratezza dei dati di identificazione dell'utente, segnalando eventuali modifiche;

g) prendere le necessarie precauzioni in materia di protezione dei dati e riservatezza commerciale, in conformità alle norme dell'Unione e nazionali;

h) informare la Commissione di qualsiasi cambiamento che incide sulla capacità delle autorità degli Stati membri o degli utenti di SFC2021 di assolvere alle responsabilità di cui al paragrafo 1 o sulla loro capacità personale di assolvere alle responsabilità di cui alle lettere da a) a g).

2.5 Predisporre misure per il rispetto della tutela della vita privata e dei dati personali per le persone fisiche e della riservatezza commerciale per le persone giuridiche, a norma della direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio², della direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del

² Direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2002, relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche (direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche) (GU L 201 del 31.7.2002, pag. 37).

Consiglio³, del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva 1995/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁴ e del regolamento (CE) n. 45/2001.

2.6 Adottare politiche in materia di sicurezza informatica, a livello nazionale, regionale o locale, riguardo all'accesso a SFC2021 in funzione di una valutazione del rischio applicabile a tutte le autorità che si servono di SFC2021, che prendano in considerazione i seguenti aspetti:

a) aspetti relativi alla sicurezza informatica del lavoro svolto dalla persona o dalle persone responsabili della gestione dei diritti di accesso di cui alla sezione II, punto 3, in caso di applicazione di uso diretto;

b) per i sistemi informatici nazionali, regionali o locali collegati a SFC2021, attraverso un'interfaccia tecnica di cui al punto 1, misure di sicurezza per tali sistemi che consentano loro di allinearsi ai requisiti in materia di sicurezza per SFC2021 e che coprano i seguenti aspetti:

- i) sicurezza fisica;
- ii) controllo dei supporti di dati e degli accessi;
- iii) controllo della conservazione;
- iv) controllo dell'accesso e delle password;
- v) sorveglianza;
- vi) interconnessione con SFC2021;
- vii) infrastrutture di comunicazione;
- viii) gestione delle risorse umane prima dell'assunzione, durante il rapporto di lavoro e dopo la sua cessazione;
- ix) gestione degli incidenti.

2.7 Rendere disponibile la documentazione di cui al punto 2.6 alla Commissione su richiesta.

2.8 Designare una o più persone responsabili di mantenere e garantire l'applicazione delle politiche in materia di sicurezza informatica a livello nazionale, regionale o locale e che fungano da punto di contatto con le corrispondenti persone designate dalla Commissione di cui al punto 1.4.

³ Direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori (GU L 337 del 18.12.2009, pag. 11).

⁴ Direttiva 1995/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GU L 281 del 23.11.1995, pag. 31).

3. Responsabilità comuni della Commissione e degli Stati membri

3.1 Garantire accessibilità in modo diretto mediante un'interfaccia utente interattiva (un'applicazione web) o tramite un'interfaccia tecnica usando protocolli predefiniti (servizi web), che consenta la sincronizzazione e la trasmissione automatica di dati tra gli Stati membri, i sistemi di informazione e SFC2021.

3.2 Assicurarsi che sia presente la data della trasmissione elettronica delle informazioni dallo Stato membro alla Commissione e viceversa negli scambi elettronici di dati; tale data costituisce la data di presentazione del documento in questione.

3.3 Garantire che i dati ufficiali siano scambiati esclusivamente tramite SFC2021 (ad eccezione dei casi di forza maggiore) e che le informazioni fornite nei formulari elettronici integrati in SFC2021 (di seguito denominati "dati strutturati") non siano sostituite da dati non strutturati e che quindi i dati strutturati prevalgano su quelli non strutturati in caso di incongruenze.

In caso di forza maggiore, di malfunzionamento di SFC2021 o di mancata connessione con SFC2021 per oltre un giorno lavorativo nell'ultima settimana prima di un termine regolamentare per la presentazione di informazioni o nel periodo compreso tra il 18 e il 26 dicembre, oppure per oltre cinque giorni lavorativi in altri momenti, lo scambio di informazioni tra lo Stato membro e la Commissione può avere luogo in forma cartacea usando i modelli stabiliti nel presente regolamento, nel qual caso per data di presentazione si intende la data nella quale avviene la presentazione del documento in questione. Quando viene meno la causa di forza maggiore, la parte interessata inserisce senza indugio le informazioni già trasmesse in formato cartaceo anche in SFC2021.

3.4 Garantire il rispetto dei termini e delle condizioni in materia di sicurezza informatica pubblicati nel portale SFC2021 e le misure attuate in SFC2021 dalla Commissione per la trasmissione sicura dei dati, in particolare in relazione all'uso dell'interfaccia tecnica di cui al punto 1.

3.5 Attuare e garantire l'efficacia delle misure di sicurezza adottate per proteggere i dati conservati e trasmessi tramite SFC2021.

3.6 Aggiornare e rivedere con cadenza annuale la politica in materia di sicurezza informatica SFC e le politiche pertinenti in materia di sicurezza informatica a livello nazionale, regionale e locale in caso di innovazioni tecnologiche, di individuazione di nuove minacce o di altri sviluppi pertinenti.

ALLEGATO XIV

Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo - articolo 63, paragrafo 9

1. GENERALE

1.1. Informazioni presentate da:

- Stato membro:

– Titolo del(i) programma(i) e numero(i) CCI: (tutti i programmi trattati dall'autorità di gestione in presenza di un sistema comune di gestione e controllo);

- Nome e indirizzo di posta elettronica della persona di contatto principale: (organismo responsabile della descrizione):

1.2. Le informazioni fornite descrivono la situazione alla data del: (gg/mm/aa)

1.3. Struttura del sistema (informazioni generali e diagramma indicante i rapporti organizzativi tra le autorità/gli organismi coinvolti nel sistema di gestione e controllo)

1.3.1 Autorità di gestione (denominazione, indirizzo e punto di contatto dell'autorità di gestione).

1.3.2 Organismi intermedi (denominazione, indirizzo e punti di contatto degli organismi intermedi).

1.3.3 L'organismo che svolge la funzione contabile (denominazione, indirizzo e punto di contatto all'interno dell'autorità di gestione o dell'autorità del programma che svolge la funzione contabile)

1.3.4 Modalità per il rispetto del principio della separazione delle funzioni tra le autorità del programma e all'interno di queste.

2. AUTORITÀ DI GESTIONE

2.1. Autorità di gestione e sue funzioni principali

2.1.1 Status dell'autorità di gestione (organismo di diritto pubblico nazionale, regionale o locale o organismo privato) e organismo di cui l'autorità fa parte.

2.1.2 Funzioni e compiti svolti direttamente dall'autorità di gestione.

2.1.3 Se pertinente, dettaglio per ogni organismo intermedio di ciascuna funzione¹ e ciascun compito delegati dall'autorità di gestione, individuazione degli organismi intermedi e della forma di delega. Indicare i documenti pertinenti (accordi scritti).

2.1.4 Procedure di supervisione delle funzioni e dei compiti delegati dall'autorità di gestione.

¹ Compresa la funzione contabile per i fondi AMIF, ISF e BMVI poiché rientra tra le responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 66, paragrafo 3.

2.1.5 Quadro per assicurare che si effettui un'appropriata gestione dei rischi, ove necessario e, in particolare, in caso di modifiche significative del sistema di gestione e controllo.

2.2. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni e ai compiti dell'autorità di gestione²

2.2.1 Descrizione delle funzioni, compresa la funzione contabile, e dei compiti svolti dall'autorità di gestione.

2.2.2 Descrizione dell'organizzazione del lavoro delle diverse funzioni, inclusa quella contabile, quali sono le procedure applicabili, quali funzioni sono delegate se del caso e in che modo sono supervisionate, ecc.

2.2.3 Organigramma dell'autorità di gestione e informazioni sui suoi rapporti con altri organismi o dipartimenti (interni o esterni) che svolgono le funzioni e i compiti di cui agli articoli da 66 a 69.

2.2.4 Indicazione delle risorse che si intende stanziare in relazione alle varie funzioni dell'autorità di gestione (comprese informazioni su eventuali esternalizzazioni pianificate e loro portata, se del caso).

3. ORGANISMO CHE SVOLGE LA FUNZIONE CONTABILE

3.1 Status e descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni dell'organismo che svolge la funzione contabile

3.1.1 Status dell'organismo che svolge la funzione contabile (organismo di diritto pubblico nazionale, regionale o locale o organismo privato) e organismo di cui fa parte, se del caso.

3.1.2 Descrivere le funzioni e i compiti svolti dall'organismo che si occupa della funzione contabile di cui all'articolo 70.

3.1.3 Descrizione dell'organizzazione del lavoro (flusso di lavoro, processi, ripartizione interna), quali sono le procedure applicabili e in che casi, in che modo sono supervisionate, ecc.

3.1.4 Indicazione delle risorse che si intende stanziare in relazione ai vari compiti contabili.

4. SISTEMA ELETTRONICO

4.1. Descrizione, anche mediante un diagramma, del sistema o dei sistemi elettronici (sistema di rete centrale o comune o sistema decentralizzato con collegamenti tra i sistemi) che si occupano di:

4.1.1 Registrare e conservare in formato elettronico, i dati di ciascuna operazione compresi, se del caso, i dati sui singoli partecipanti e una ripartizione dei dati sugli indicatori, ove previsto dal regolamento.

4.1.2 Garantire che la contabilità di ciascuna operazione sia registrata e conservata e che tali registri forniscano i dati necessari all'elaborazione delle domande di pagamento e dei conti.

² Compresa la funzione contabile per i fondi AMIF, ISF e BMVI poiché rientra tra le responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 66, paragrafo 3.

4.1.3 Mantenere una contabilità delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari;

4.1.4 Registrare tutti gli importi detratti dalle domande di pagamento e dai conti di cui all'articolo 92, paragrafo 5, e le motivazioni di tali detrazioni.

4.1.5 Indicare se i sistemi sono effettivamente funzionanti e possono registrare in maniera affidabile i dati indicati nella data in cui viene compilata la descrizione di cui al punto 1.2.

4.1.6 Descrivere le procedure atte a garantire la sicurezza, l'integrità e la confidenzialità dei sistemi elettronici.

ALLEGATO XV

Modello per la dichiarazione di affidabilità di gestione - articolo 68, paragrafo 1, lettera f)

Io/Noi, sottoscritto/i (*cognomi, nomi, titoli o funzioni*), responsabile dell'autorità di gestione per il programma (*nome del programma operativo, CCI*)

sulla base dell'attuazione del (*nome del programma*) durante il periodo contabile conclusosi il 30 giugno (*anno*), sulla base del mio/nostro personale giudizio nonché di tutte le informazioni di cui dispongo/disponiamo alla data dei conti presentati alla Commissione, compresi i risultati delle verifiche di gestione effettuate a norma dell'articolo 68 del regolamento (UE) n. xx e degli audit relativi alle spese incluse nelle domande di pagamento presentate alla Commissione per il periodo contabile conclusosi il 30 giugno ... (*anno*),

e considerati i miei/nostri obblighi a norma del regolamento (UE) n. xxxx

con la presente dichiaro/dichiariamo che:

a) le informazioni riportate nei conti sono correttamente presentate, complete e accurate a norma dell'articolo 92 del regolamento (UE) n. XX,

b) le spese registrate nei conti sono conformi al diritto applicabile e sono state usate per gli scopi previsti,

Confermo/confermiamo che le irregolarità individuate nell'audit finale o nelle relazioni di controllo per il periodo contabile sono state trattate adeguatamente nei conti, in particolare per rispettare l'articolo 92 per quanto riguarda la presentazione di conti che forniscano garanzie che le irregolarità sono sotto la soglia di rilevanza del 2 %.

Confermo/confermiamo altresì che la spesa oggetto di una valutazione in corso della sua legittimità e regolarità è stata esclusa dai conti in attesa della conclusione della valutazione e potrà essere inserita in una domanda di pagamento intermedio relativa a un periodo contabile successivo.

Inoltre, confermo/confermiamo l'affidabilità dei dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma.

Confermo/confermiamo che sono in atto misure antifrode efficaci e proporzionate che tengono conto dei rischi individuati in questo senso.

Infine, confermo/confermiamo altresì di non essere a conoscenza di alcuna informazione riservata relativa all'attuazione del programma che potrebbe essere pregiudizievole per la reputazione della politica di coesione.

ALLEGATO XVI

Modello per il parere di audit - articolo 71, paragrafo 3, lettera a)

Alla Commissione europea, direzione generale

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto, in rappresentanza di [nome dell'autorità di audit], indipendente ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. [...], ha verificato

- i) i conti del periodo contabile iniziato il 1° luglio ... [anno] e conclusosi il 30 giugno ... [anno] ⁽¹⁾e datati ... [data dei conti presentati alla Commissione] (di seguito "i conti"),
- ii) la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al periodo contabile (e incluse nei conti), e
- iii) il funzionamento del sistema di gestione e controllo, e ha verificato la dichiarazione di affidabilità di gestione in relazione al programma [titolo del programma, numero CCI] (di seguito "il programma"),

al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 71, paragrafo 3.

2. RESPONSABILITÀ DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

[nome dell'autorità di gestione], individuata come autorità di gestione del programma, ha il compito di garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo per quanto riguarda le funzioni e i compiti di cui agli articoli 66 e 70.

Inoltre, [nome dell'autorità di gestione o dell'organismo che svolge la funzione contabile, se del caso] è responsabile di garantire e certificare la completezza, l'esattezza e la veridicità dei conti, come richiesto dall'articolo 70 del regolamento (UE) n. [...].

Inoltre, a norma dell'articolo 68 del regolamento (UE) n. [...], è responsabilità dell'autorità di gestione confermare che le spese iscritte nei conti siano legittime, regolari e conformi al diritto applicabile.

3. RESPONSABILITÀ DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

Come stabilito all'articolo 71 del regolamento (UE) n. [...], è mia responsabilità esprimere un parere indipendente relativamente alla completezza, veridicità e accuratezza dei conti, al fatto che le spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione e che sono dichiarate nei conti siano legittime e regolari e che il sistema di gestione e controllo istituito funzioni correttamente.

È mia responsabilità anche includere nel parere una dichiarazione indicante se l'esercizio di revisione contabile mette in dubbio le asserzioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione.

Gli audit del programma sono stati eseguiti conformemente alla strategia di audit e sono conformi agli standard di audit riconosciuti a livello internazionale. Tali standard richiedono che l'autorità di audit soddisfi requisiti etici, programmi e svolga il lavoro di audit per ottenere ragionevole certezza ai fini del parere di audit.

Un audit comporta l'esecuzione di procedure volte a ottenere elementi probanti sufficienti e appropriati per corroborare il parere esposto di seguito. Le procedure eseguite dipendono dal giudizio professionale del revisore, compresa la valutazione del rischio di inosservanza rilevante, dovuta a frode o a errore. Le procedure di audit eseguite sono quelle che considero adeguate alle circostanze e sono conformi alle prescrizioni del regolamento (UE) n. [...].

Ritengo che gli elementi probatori raccolti siano sufficienti e adeguati a fornire una base per il mio parere, [*in caso vi siano limitazioni dell'ambito dell'audit:*] esclusi quelli citati al paragrafo "limitazioni dell'ambito dell'audit".

La sintesi delle conclusioni tratte dagli audit relativamente al programma è riportata nel rapporto annuale di controllo allegato in conformità all'articolo 71, paragrafo 3, lettera b) del regolamento (UE) n. [...].

4. LIMITAZIONI DELL'AMBITO DELL'AUDIT

A seconda dei casi:

non c'erano limitazioni dell'ambito dell'audit

Oppure

l'ambito dell'audit era limitato dai seguenti fattori:

- (a) ...
- (b) ...
- (c) ...

[Indicare eventuali limitazioni dell'ambito dell'audit¹, ad esempio mancanza di documenti giustificativi, casi oggetto di procedimenti giudiziari e stima di cui alla successiva sezione "Parere con riserva", importi di spesa e contributo del sostegno proveniente dai fondi, nonché impatto delle limitazioni dell'ambito sul parere di audit. Ulteriori spiegazioni in merito vanno fornite nella relazione annuale di controllo, se del caso.]

5. PARERE

A seconda dei casi:

(Parere senza riserve)

A mio parere, e sulla base del lavoro di audit svolto:

- i) i conti forniscono un quadro fedele e veritiero;
- ii) le spese indicate nei conti sono legittime e regolari²,

¹ Anche ai fini dei programmi Interreg che non rientrano nel campione annuale per gli audit delle operazioni estratto dalla Commissione di cui all'articolo 48 del regolamento CTE.

² Fatta eccezione per i programmi Interreg che non rientrano nel campione annuale per gli audit delle operazioni estratto dalla Commissione come previsto all'articolo 48 del regolamento CTE, per i quali

iii) il sistema di gestione e controllo funziona correttamente.

Il lavoro di audit eseguito non mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione.

Oppure

(Parere con riserve)

A mio parere, e sulla base del lavoro di audit svolto:

1) Conti

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero [laddove esistono riserve sui conti, è aggiunto il testo seguente:] tranne in relazione ai seguenti aspetti materiali:.....

2) Legittimità e regolarità delle spese certificate nei conti

- le spese certificate nei conti sono legittime e regolari [laddove esistono riserve sui conti, è aggiunto il testo seguente:] tranne in relazione ai seguenti aspetti:.....

L'impatto delle riserve è limitato [o significativo] e corrisponde a ... (importo in EUR dell'importo totale delle spese certificate)

3) Il sistema di gestione e controllo in atto alla data del presente parere di audit

- il sistema di gestione e controllo messo in atto funziona correttamente [laddove esistono riserve sul sistema di gestione e controllo, è aggiunto il testo seguente:] tranne in relazione ai seguenti aspetti:.....

L'impatto delle riserve è limitato [o significativo] e corrisponde a ... (importo in EUR dell'importo totale delle spese certificate)

Il lavoro di audit eseguito *non mette/mette* [barrare la dicitura non pertinente] in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione.

[Nel caso in cui l'attività di audit svolta metta in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione, l'autorità di audit deve indicare nel presente paragrafo gli aspetti che hanno portato a tale conclusione.]

Oppure

(Parere negativo)

A mio parere, e sulla base del lavoro di audit svolto:

non è stato possibile verificare durante il periodo contabile interessato le spese indicate nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso.

i) i conti *forniscono/non forniscono* [barrare la dicitura non pertinente] un quadro fedele e veritiero, e/o

ii) le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione, *sono/non* sono [barrare la dicitura non pertinente] legittime e regolari; e/o

iii) il sistema di gestione e controllo messo in atto *funziona/non funziona* [barrare la dicitura non pertinente] correttamente.

Il presente parere negativo si basa sui seguenti aspetti:

— in relazione a questioni rilevanti relative ai conti:

e/o [barrare la dicitura non pertinente]

—in relazione a questioni materiali connesse alla legittimità e alla regolarità delle spese indicate nei conti, delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione:

e/o [barrare la dicitura non pertinente]

—in relazione a questioni rilevanti connesse al funzionamento del sistema di gestione e controllo:⁽⁶⁾

Il lavoro di audit eseguito mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione in relazione ai seguenti aspetti:

[L'autorità di audit può includere anche osservazioni che non incidono sul parere espresso, come stabilito dagli standard di audit internazionalmente accettati. In casi eccezionali può essere prevista la dichiarazione di impossibilità di esprimere un parere. (7).]

Data:

Firma:

⁽²⁾ Da includere nel caso di programmi Interreg.

⁽³⁾ Se è messo in causa il sistema di gestione e controllo, individuare nel parere gli organismi e gli aspetti dei loro sistemi che non erano conformi ai requisiti e/o che non hanno funzionato efficacemente, tranne nel caso in cui queste informazioni siano già chiaramente riportate nella relazione annuale di controllo e il paragrafo del parere faccia riferimento alle sezioni specifiche di tale relazione recanti tali informazioni.

⁽⁶⁾ Stessa osservazione della nota precedente.

⁽⁷⁾ Tali casi eccezionali dovrebbero essere collegati a fattori esterni imprevedibili, esulanti dall'ambito di competenza dell'autorità di audit.

ALLEGATO XVII

Modello per la relazione annuale di controllo - articolo 71, paragrafo 3, lettera b)

1. Introduzione

1.1 Identificare l'autorità di audit e gli altri organismi che hanno partecipato alla preparazione della relazione.

1.2 Periodo di riferimento (ossia il periodo contabile).

1.3 Periodo di audit (durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit).

1.4 Indicare il programma o i programmi considerati nella relazione e le rispettive autorità di gestione e di certificazione. Se la relazione riguarda più di un programma o di un fondo, le informazioni vanno ripartite per programma e per fondo, identificando in ciascuna sezione le informazioni specifiche del programma e/o del fondo.

1.5 Descrizione delle misure adottate per redigere la relazione e il parere di audit corrispondente. Questa sezione dovrebbe comprendere anche informazioni sui controlli di coerenza da parte dell'autorità di audit sulla dichiarazione di affidabilità di gestione.

La sezione 1.5 va adattata ai programmi Interreg in modo da descrivere le misure adottate per redigere la relazione in base alle norme specifiche in materia di controlli sulle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 48 del regolamento (UE) n. [regolamento CTE].

2. Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo

2.1 Informazioni dettagliate su eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo relative alle responsabilità dell'autorità di gestione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a organismi intermedi, e conferma della loro conformità agli articoli da 66 a 70 e all'articolo 75 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit.

2.2 Informazioni sull'applicazione delle modalità proporzionate migliorate a norma degli articoli da 77 a 79.

3. Modifiche alla strategia di audit

3.1 Informazioni dettagliate su eventuali modifiche apportate alla strategia di audit e loro motivazione. Indicare in particolare eventuali modifiche apportate al metodo di campionamento impiegato per l'audit delle operazioni (cfr. sezione 5 infra) e se la strategia è stata oggetto di modifiche a seguito dell'applicazione di modalità proporzionate migliorate a norma degli articoli da 77 a 79 del regolamento.

3.2 La sezione 1 di cui sopra va adattata ai programmi Interreg in modo da descrivere le modifiche apportate alla strategia di audit in base alle norme specifiche in materia di controlli sulle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 48 del regolamento (UE) n. [regolamento CTE].

4. Audit dei sistemi (ove pertinente)

Questa sezione riguarda le autorità di audit che non applicano le modalità proporzionate migliorate per il periodo contabile in questione:

4.1 Informazioni dettagliate sugli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito audit sull'adeguato funzionamento del sistema di gestione e controllo - di seguito "audit dei sistemi".

4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, e più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e ai risultati che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi. Un eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi va segnalato nella precedente sezione 3 relativa alle modifiche della strategia di audit.

4.3 In relazione alla tabella di cui al punto 9.1 successivo, descrizione delle constatazioni e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche.

4.4 Indicazione di eventuali irregolarità riscontrate che sono state giudicate di carattere sistemico, i dettagli delle misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all'articolo 71, paragrafo 3, lettera b), e all'articolo 97 del regolamento.

4.5 Informazioni sul seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti.

4.6 Descrizione delle irregolarità o carenze specifiche agli strumenti finanziari o ad altre tipologie di spese o costi disciplinati da norme particolari (p. es. aiuti di Stato, appalti pubblici, opzioni semplificate in materia di costi, finanziamento non collegato ai costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio.

4.7 Indicazione del livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e sua giustificazione.

5. Audit delle operazioni

Le sezioni da 5.1 a 5.10 di seguito vanno adattate ai programmi Interreg in modo da descrivere le misure adottate per redigere la relazione in base alle norme specifiche in materia di controlli sulle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 48 del regolamento (UE) n. [regolamento CTE].

5.1 Individuazione degli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito gli audit delle operazioni (come previsto all'articolo 73).

5.2 Descrizione del metodo di campionamento applicato e indicazione della sua eventuale conformità alla strategia di audit.

5.3 Indicazione dei parametri usati per il campionamento statistico e spiegazione dei calcoli sottostanti e del giudizio professionale applicato. I parametri di campionamento includono: la soglia di rilevanza, il livello di confidenza, l'unità di campionamento, il tasso di errore atteso, l'intervallo di campionamento, la deviazione standard, il valore della popolazione, le dimensioni della popolazione, le dimensioni del campione, informazioni sulla stratificazione. I calcoli sottostanti per la scelta del campione, il tasso di errore totale e il tasso di errore residuo di cui al punto 9.3 infra, in un formato che consenta di comprendere le misure di base adottate, conformemente al metodo di campionamento specifico usato.

5.4 Riconciliazione delle spese incluse nei conti, degli importi dichiarati nelle domande di pagamento intermedio durante il periodo contabile e della popolazione da cui è stato estratto il campione su base casuale (colonna "A" della tabella di cui al punto 9.2 a seguire). Gli elementi di riconciliazione includono le unità di campionamento negative qualora siano state effettuate rettifiche finanziarie.

5.5 In caso di unità di campionamento negative, inserire conferma che sono stati trattati come una popolazione separata. Analisi dei principali risultati degli audit di queste unità, con attenzione in particolare alla verifica del fatto che le decisioni di apportare rettifiche finanziarie (prese dallo Stato membro o dalla Commissione) siano state registrate nei conti come importi ritirati.

5.6 In caso di uso di un campionamento non statistico, specifica dei motivi dell'uso di tale metodo, percentuale delle unità campionate sottoposte a audit, misure adottate per garantire la casualità del campione, tenendo presente che il campione deve essere rappresentativo.

Inoltre, definizione delle misure adottate per garantire una dimensione sufficiente del campione, tale da consentire all'autorità di audit di redigere un parere di audit valido. Il tasso di errore totale (previsto) dovrebbe essere calcolato anche se è stato usato un metodo di campionamento non statistico.

5.7 Analisi delle constatazioni principali degli audit delle operazioni, che descrivono:

- 1) il numero di elementi del campione sottoposti a audit e l'importo corrispondente;
- 2) tipologia di errore per unità di campionamento¹;
- 3) la natura degli errori rilevati²;

¹ Casuale, sistemico, anomalo.

² A titolo esemplificativo: ammissibilità, appalti pubblici, aiuti di Stato.

4) la percentuale di errore dello strato³ e le relative principali carenze o irregolarità, il limite superiore del tasso di errore, le cause originarie, le misure correttive proposte (incluse quelle finalizzate a migliorare i sistemi di gestione e controllo) e l'impatto sul parere di audit.

Fornire ulteriori spiegazioni in merito ai dati presentati ai punti 9.2 e 9.3, in particolare relativamente al tasso di errore totale.

5.8 Dettagli di eventuali rettifiche finanziarie relative al periodo contabile effettuate dall'autorità di gestione prima di presentare i conti alla Commissione, e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni di un tasso forfettario o estrapolate che portano a una riduzione fino al 2 % del tasso di errore residuo della spesa inclusa nei conti a norma dell'articolo 92.

5.9 Confronto del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo (come indicato al punto 9.2 a seguire) con la soglia di rilevanza del 2 %, per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.

5.10 Dettaglio delle eventuali irregolarità individuate se sono state giudicate di natura sistemica, nonché delle misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

5.11 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti rispetto al campione comune per i programmi Interreg in base alle norme specifiche in materia di audit delle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 48 del regolamento (UE) n. [regolamento CTE].

5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti per periodi contabili precedenti, in particolare sulle carenze gravi di natura sistemica.

5.13 Tabella in funzione della tipologia di errori, eventualmente concordata con la Commissione.

5.14 Conclusioni tratte dalle principali constatazioni degli audit delle operazioni riguardo all'adeguato funzionamento del sistema di gestione e controllo.

La sezione 5.14 va adattata ai programmi Interreg in modo da descrivere le misure adottate per trarre le conclusioni in base alle norme specifiche in materia di audit delle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 48 del regolamento (UE) n. [regolamento CTE].

6. Audit dei conti

6.1 Identificazione delle autorità/degli organismi che hanno eseguito audit dei conti.

³ La percentuale di errore dello strato va riportata se si è applicata la stratificazione, coprendo sottopopolazioni aventi caratteristiche simili, come le operazioni rappresentate da contributi finanziari di un programma a strumenti finanziari, elementi di valore elevato, fondi (in caso di programmi plurifondo).

6.2 Descrizione dell'approccio di audit impiegato per verificare se i conti sono completi, accurati e veritieri. Ciò comprende un riferimento al lavoro di audit condotto nel contesto degli audit dei sistemi, agli audit delle operazioni rilevanti ai fini dell'affidabilità per i conti e le verifiche supplementari da condurre sui conti provvisori prima che siano inviati alla Commissione.

6.3 Conclusioni tratte dagli audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, compresa l'indicazione delle corrispondenti rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato a tali conclusioni.

6.4 Indicazione di eventuali irregolarità individuate e se sono state giudicate di natura sistemica, nonché delle misure adottate al riguardo.

7. Altre informazioni

7.1 L'autorità di audit valuta casi di sospette frodi rilevate nel contesto degli audit da essa eseguiti (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit dalla stessa autorità), nonché le misure adottate. Fornire informazioni sul numero di casi, la gravità e gli importi interessati, se noti.

7.2 Eventi successivi avvenuti dopo la conclusione del periodo contabile e prima della presentazione alla Commissione della relazione annuale di controllo, presi in considerazione all'atto di stabilire il livello di affidabilità e il parere dell'autorità di audit.

8. Livello complessivo di affidabilità

8.1 Indicazione del livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo e spiegazione di come esso è stato ottenuto dalla combinazione dei risultati degli audit dei sistemi e degli audit delle operazioni. Se pertinente, l'autorità di audit deve tenere conto anche dei risultati di altri lavori di audit svolti a livello nazionale o di UE.

8.2 Valutazione di eventuali azioni di mitigazione attuate e non collegate a rettifiche finanziarie, rettifiche finanziarie attuate e l'eventuale necessità di misure correttive supplementari, in una prospettiva sia di miglioramento dei sistemi di gestione e controllo sia dell'impatto sul bilancio dell'UE.

9. ALLEGATI ALLA RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO

9.1 Risultati degli audit dei sistemi

Soggetto sottoposto a audit	Fondo (Programma multi-fondo)	Titolo dell'audit	Data della relazione finale di audit	Programma: [CCI e nome del programma]										Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 - allegato X del regolamento]	Osservazioni
				Requisiti fondamentali (se del caso) [come definito nella tabella 1 - allegato X del regolamento]											
				RF 1	RF 2	RF 3	RF 4	RF 5	RF 6	RF 7	RF 8	RF 9	RF 10		
AG															
OI															
Funzione contabile (se non è svolta dall'autorità)															

di gestione)															
--------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Nota: le parti vuote della tabella precedente si riferiscono ai requisiti fondamentali che non sono applicabili al soggetto sottoposto a audit.

9.2 Risultati degli audit delle operazioni

Fondo	Numero CCI del programma	Titolo del programma	A		B		C	D	E	F	G	H
			Importo in EUR corrispondente alla popolazione e da cui è stato estratto il campione ^(z)	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale	Importo ^(u)	% ^(u)						

⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 29, del regolamento

⁽²⁾ Casuale, sistemico, anomalo.

⁽³⁾ Ad esempio: ammissibilità, appalti pubblici, aiuti di Stato.

⁽⁴⁾ La percentuale di errore dello strato va riportata se si è applicata la stratificazione, in sottopopolazioni aventi caratteristiche simili, come operazioni rappresentate da contributi finanziari di un programma a strumenti finanziari, elementi di valore elevato, fondi (in caso di programmi plurifondo).

- (⁵) Errori totali meno le correzioni di cui al precedente punto 5.8, diviso per la popolazione totale.
- (⁶) Il livello complessivo di affidabilità deve corrispondere a una delle quattro categorie definite nella tabella 2 dell'allegato X del regolamento.
- (⁷) La colonna "A" si riferisce alla popolazione da cui è stato estratto il campione su base casuale, vale a dire all'importo totale di spese ammissibili, registrato dall'autorità di gestione/funzione contabile nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla Commissione meno le eventuali unità di campionamento negative. Ove applicabile, fornire spiegazioni nella precedente sezione 5.4.

(⁸) Il tasso di errore totale è calcolato prima di apportare eventuali rettifiche finanziarie in relazione al campione sottoposto a audit o alla popolazione da cui è stato estratto il campione su base casuale. Se il campione su base casuale riguarda più di un fondo o di un programma, il tasso di errore totale (calcolato) riportato nella colonna "D" si riferisce all'intera popolazione. Se si usa la stratificazione, è necessario fornire ulteriori informazioni per ciascuno strato al precedente punto 5.7.

(⁹) La colonna "G" deve riferirsi alle spese sottoposte a audit nel contesto di un campione complementare.

(¹⁰) Importo delle spese sottoposte ad audit (in caso di applicazione del sottocampionamento, in questa colonna sono incluse solo le voci di spesa effettivamente sottoposte ad audit).

(¹¹) Percentuale di spese sottoposte a audit rispetto alla popolazione.

9.3 Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale, tasso di errore totale e tasso di errore residuo

ALLEGATO XVIII

Modello per la strategia di audit - articolo 72

1. INTRODUZIONE

- a) Individuazione dei programmi [titoli e numeri CCI(±)], dei fondi e del periodo coperto dalla strategia di audit.
- b) Individuazione dell'autorità di audit responsabile dell'elaborazione, della sorveglianza e dell'aggiornamento della strategia di audit nonché di ogni altro organismo che abbia contribuito a tale documento.
- c) Riferimento allo status dell'autorità di audit (ente di diritto pubblico nazionale, regionale o locale) e organismo in cui è collocato.
- d) Riferimento alla dichiarazione di missione, alla carta dell'audit o alla legislazione nazionale (se pertinente) che definisce le funzioni e le responsabilità dell'autorità di audit e degli altri organismi incaricati di svolgere attività di audit sotto la responsabilità di quest'ultima.
- e) Conferma dell'autorità di audit che gli organismi che conducono gli audit dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa.

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI

- a) Spiegazione del metodo di valutazione dei rischi applicato e
- b) procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi.

3. METODO

3.1. Panoramica

- a) Riferimento agli standard di audit riconosciuti a livello internazionale che l'autorità di audit applica per il suo lavoro di audit.
- b) Informazioni sulle modalità impiegate dall'autorità di audit per ottenere garanzie riguardo ai programmi nel sistema di gestione e controllo standard e a programmi con modalità proporzionate migliorate (descrizione dei principali elementi costitutivi - tipologie di audit e loro campo di applicazione).
- c) Riferimento alle procedure in atto per elaborare la relazione annuale di controllo e il parere di audit da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 71, paragrafo 3, del regolamento, con le eccezioni necessarie per i programmi Interreg che seguono norme specifiche in materia di audit delle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 48 del regolamento (UE) n. [regolamento CTE].
- d) Riferimento ai manuali o alle procedure di audit recanti la descrizione delle fasi principali dell'attività di audit, comprese la classificazione e il trattamento degli errori rilevati durante la

preparazione della relazione annuale di controllo da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 71, paragrafo 3, del regolamento.

e) Per i programmi Interreg, riferimento a disposizioni specifiche in materia di audit e spiegazione di come l'autorità di audit intende garantire la cooperazione con la Commissione per quanto riguarda gli audit delle operazioni nell'ambito del campione comune Interreg che la Commissione deve definire come stabilito all'articolo 48 del regolamento (UE) n. [regolamento CTE].

f) Per i programmi Interreg, qualora fossero necessarie attività di audit supplementari di cui all'articolo 48 del regolamento (UE) n. [regolamento CTE], in riferimento a disposizioni specifiche in materia di audit in tal senso e come seguito dato a tali attività di audit supplementari.

3.2. Audit sull'adeguato funzionamento dei sistemi di gestione e controllo (audit dei sistemi)

Individuazione degli organismi/strutture da sottoporre a audit e dei pertinenti requisiti essenziali nell'ambito degli audit dei sistemi. Tale elenco dovrebbe includere tutti gli organismi che sono stati designati negli ultimi dodici mesi.

Se del caso, riferimento all'organismo di audit su cui l'autorità di audit fa affidamento per effettuare tali audit.

Indicazione di qualsiasi audit di sistema rivolto ad aree tematiche specifiche od organismi specifici, quali:

a) qualità e quantità delle verifiche di gestione amministrative e in loco per quanto riguarda le norme in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato, requisiti ambientali e altra legislazione applicabile;

b) qualità della selezione dei progetti e delle verifiche di gestione a livello dell'autorità di gestione o dell'organismo intermedio;

c) istituzione e attuazione degli strumenti finanziari a livello degli organismi che li attuano;

d) funzionamento e sicurezza dei sistemi elettronici e loro interoperabilità con il sistema elettronico di scambio di dati della Commissione.

e) affidabilità dei dati relativi a target finali e intermedi e ai progressi compiuti dal programma nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'autorità di gestione;

f) rettifiche finanziarie (detrazioni dai conti);

g) attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio di frode.

3.3. Audit delle operazioni che non riguardano i programmi Interreg

a) Descrizione del (o riferimento a un documento interno che specifichi il) metodo di campionamento da usare in conformità all'articolo 73 del regolamento (e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode).

b) Per gli anni durante i quali lo Stato membro sceglie di applicare il sistema proporzionato migliorato dovrebbe essere proposta una descrizione separata per uno o più programmi di cui all'articolo 77 del regolamento.

3.4. Audit delle operazioni per i programmi Interreg

a) Descrizione del (o riferimento a un documento interno che specifichi il) trattamento delle constatazioni e degli errori rilevati da usare in conformità all'articolo 48 del regolamento (UE) n. [regolamento CTE] e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative al campione comune Interreg che la Commissione seleziona ogni anno.

b) Per gli anni durante i quali il campione comune per gli audit delle operazioni per i programmi Interreg non include operazioni o unità di campionamento dal programma in questione dovrebbe essere proposta una descrizione separata.

In questo caso, è opportuno inserire una descrizione del metodo di campionamento impiegato dall'autorità di audit e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare quelle relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, ecc.

3.5. Audit dei conti

Descrizione dell'approccio di audit per l'audit dei conti.

3.6. Verifica della dichiarazione di affidabilità di gestione

Riferimento alle procedure interne che stabiliscono le attività comprese nella verifica della dichiarazione di affidabilità di gestione redatta dall'autorità di gestione, ai fini del parere di audit.

4. LAVORO DI AUDIT PIANIFICATO

- (a) Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra i risultati della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato.
- b) Calendario indicativo dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche), nelle seguenti modalità:

Autorità/organismi o aree tematiche specifiche da sottoporre a audit	CCI	Titolo del programma	Organismo responsabile dell'audit	Risultati della valutazione dei rischi	20xx Obiettivo e ambito dell'audit	20xx Obiettivo e ambito dell'audit	20xx Obiettivo e ambito dell'audit

5. RISORSE

- (a) Organigramma dell'autorità di audit.
- (b) Indicazione delle risorse che si prevede di assegnare, in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi (comprese informazioni su eventuali esternalizzazioni previste e loro portata, se del caso).

(ⁱ) Nel caso in cui si prepari un'unica strategia di audit per vari programmi, indicare i programmi che rientrano in un sistema comune di gestione e controllo.

ALLEGATO XIX

Modello per le domande di pagamento - articolo 85, paragrafo 3

Domanda di pagamento

COMMISSIONE EUROPEA

Fondo interessato¹:

<type="S" input="S" >²

Riferimento della Commissione (CCI):

<type="S" input="S">

Titolo del programma:

<type="S" input="G">

Decisione della Commissione:

<type="S" input="G">

Data della decisione della Commissione:

<type="D" input="G">

Numero della domanda di pagamento:

<type="N" input="G">

Data di presentazione della domanda di pagamento:

<type="D" input="G">

Riferimento nazionale (facoltativo):

<type="S" maxlength="250"
input="M">

Conformemente all'articolo 85 del regolamento (UE) n. 2018/xxx [CPR], la presente domanda di pagamento si riferisce al periodo contabile:

Dal³

<type="D" input="G">

fino al:

<type="D" input="G">

¹ Se un programma riguarda più fondi, la domanda di pagamento deve essere presentata separatamente per ciascuno fondo.

² Legenda:
tipologia: N = numero, D = data, S = stringa, C = casella di controllo, P = percentuale, B = booleano, Cu = valuta
input: M = manuale, S = selezione, G = generato dal sistema

³ Primo giorno del periodo contabile, codificato automaticamente dal sistema elettronico.

Spese suddivise per priorità e per categoria di regioni, come contabilizzate dall'organismo che svolge la funzione contabile

(compresi gli importi dei contributi del programma versati agli strumenti finanziari) (articolo 86 del regolamento)

Priorità	Base di calcolo (spesa pubblica o totale) ¹	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, lettera a), e paragrafo 4	Importo per l'assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, lettera b)	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, lettera c)
	(A)	(B)	(C)	(D)
Priorità 1				
Regioni meno sviluppate	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni settentrionali	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

¹ Per il FEAMP il cofinanziamento si applica solo alla "spesa pubblica totale ammissibile". Pertanto, nel caso del FEAMP, la base di calcolo scelta automaticamente per questo modello è la "Spesa pubblica".

a bassa densità di popolazione	<i>input="G"</i> >			
<u>Priorità 2</u>				
Regioni meno sviluppate	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni settentrionali a bassa densità di popolazione	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 3</u>				
Regioni meno sviluppate	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Regioni ultraperiferiche	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni settentrionali a bassa densità di popolazione	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<i>Totale generale</i>		<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

OPPURE

Spese ripartite per obiettivo specifico come inserite nei conti dell'autorità di gestione

Pertinente solo per i fondi AMIF/ISF e BMVI

Obiettivo specifico	Base di calcolo (spesa pubblica o totale)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo totale della spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni
	(A)	(B)	(C)
<u>Obiettivo specifico 1</u>			
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento]	<type="S" input="G">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

AMIF/ISF/BMVI]			
Tipologia di azioni n. 4 [riferimento agli articoli 14 e 15 del regolamento AMIF/ISF/IBMF]	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Obiettivo specifico 2			
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Obiettivo specifico 3			
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

regolamento AMIF/ISF/BMVI]			
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="S" input="G" >	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Totale generale		<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

Il modello è adattato automaticamente in funzione del n. CCI. A titolo di esempio, nel caso di programmi che non prevedono le categorie di regioni (Fondo di coesione, CTE, FEAMP, ove applicabile) o nel caso di programmi che non modulano tassi di cofinanziamento all'interno di una priorità (obiettivo specifico), la tabella è strutturata come segue:

Priorità	Base di calcolo (spesa pubblica o totale) (A)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, lettera a), e paragrafo 4	Importo per l'assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, lettera b) (C)	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare ai sensi dell'articolo 85,
----------	---	---	---	---

		(B)		paragrafo 3, lettera c) (D)
<u>Priorità 1</u>	<type='S' input='C'>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 2</u>	<type='S' input='C'>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 3</u>	<type='S' input='C'>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Totale generale		<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

DICHIARAZIONE

Con la convalida della presente domanda di pagamento la funzione contabile/l'autorità di gestione richiede il pagamento degli importi di seguito indicati.

In rappresentanza dell'organismo
responsabile della funzione contabile:

<type="S" input="G">

Oppure

In rappresentanza dell'autorità di gestione responsabile della funzione contabile:

--

DOMANDA DI PAGAMENTO

FONDO				
	Regioni meno sviluppate	Regioni in transizione	Regioni più sviluppate	Regioni ultraperiferiche e regioni nordiche scarsamente popolate
	(A)	(B)	(C)	(D)
<i><type="S" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>		<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>

Il modello è adattato automaticamente in funzione del n. CCI. A titolo di esempio, nel caso di programmi che non prevedono le categorie di regioni (Fondo di coesione, CTE, FEAMP, ove applicabile) o nel caso di programmi che non modulano tassi di cofinanziamento all'interno di una priorità (obiettivo specifico), la tabella è strutturata come segue:

Oppure

Pertinente solo per i fondi AMIF/ISF e BMVI

Fondo		Importi
<type="S" input="G">	Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="G">
	Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="G">
	Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="G">
	Tipologia di azioni n. 4 [riferimento agli articoli 14 e 15 del regolamento AMIF/ISF/IBMF]	<type="Cu" input="G">

FONDO	IMPORTO
<type="S" input="G">	<type="Cu" input="G">

Il pagamento sarà effettuato sul seguente conto bancario:

Organismo designato	<type="S" maxlength="150" input="G">
Banca	<type="S" maxlength="150" input="G">
Codice BIC	<type="S" maxlength="11" input="G">
IBAN del conto bancario	<type="S" maxlength="34" input="G">
Titolare del conto (se diverso dall'organismo designato)	<type="S" maxlength="150" input="G">

Appendice: Informazioni sugli importi dei contributi per programma versati agli strumenti finanziari (articolo 86 del regolamento) e inclusi nelle domande di pagamento (dati cumulativi dall'inizio del programma)

	Importo incluso nella prima domanda di pagamento e versato agli strumenti finanziari conformemente all'articolo 86 (fino al [25 %] dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento)		Importo liquidato corrispondente di cui all'articolo 86, paragrafo 3 ¹	
	(A)	(B)	(C)	(D)
Priorità	Importo complessivo dei contributi per programma versati agli strumenti finanziari	Importo del contributo pubblico corrispondente	Importo complessivo dei contributi del programma effettivamente versati o, nel caso delle garanzie, impegnati a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 86	Importo del contributo pubblico corrispondente
Priorità 1				
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

¹ Tale importo non va incluso nella domanda di pagamento.

Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni settentrionali a bassa densità di popolazione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Priorità 2	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni settentrionali a bassa densità di popolazione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Priorità 3	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni settentrionali a bassa densità di popolazione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Totale generale	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

Il modello è adattato automaticamente in funzione del n. CCI. A titolo di esempio, nel caso di programmi che non prevedono le categorie di regioni (Fondo di coesione, CTE, FEAMP, ove applicabile) o nel caso di programmi che non modulano tassi di cofinanziamento all'interno di una priorità (obiettivo specifico), la tabella è strutturata come segue:

	Importo incluso nella prima domanda di pagamento e versato agli strumenti finanziari conformemente all'articolo 86 (fino al [25 %] dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento)		Importo liquidato corrispondente di cui all'articolo 86, paragrafo 3 ²	
	(A)	(B)	(C)	(D)
Priorità	Importo complessivo dei contributi per	Importo del contributo pubblico corrispondente	Importo complessivo dei contributi del programma	Importo del contributo pubblico corrispondente

² Tale importo non va incluso nella domanda di pagamento.

	programma versati agli strumenti finanziari		effettivamente versati o, nel caso delle garanzie, impegnati a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 86	
<u>Priorità 1</u>				
<u>Priorità 2</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 3</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<i>Totale generale</i>	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

Oppure

Pertinente solo per i fondi AMIF/ISF e BMVI

	Importo incluso nella prima domanda di pagamento e versato agli strumenti finanziari conformemente all'articolo 86 (fino al [25 %] dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento)		Importo liquidato corrispondente di cui all'articolo 86, paragrafo 3 ³	
	(A)	(B)	(C)	(D)

³ Tale importo non va incluso nella domanda di pagamento.

	Importo complessivo dei contributi per programma versati agli strumenti finanziari	Importo del contributo pubblico corrispondente	Importo complessivo dei contributi del programma effettivamente versati o, nel caso delle garanzie, impegnati a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 86	Importo del contributo pubblico corrispondente
Obiettivo specifico 1				
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Obiettivo specifico 2				
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Obiettivo specifico 3				
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Totale generale	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

ALLEGATO XX

Modello per i conti - articolo 92, paragrafo 1, lettera a)

CONTI DELL'ANNO CONTABILE

<type="D" - type="D" input="S">

COMMISSIONE EUROPEA

Fondo interessato¹:

<type="S" input="S" >²

Riferimento della Commissione (CCI):

<type="S" input="S">

Titolo del programma:

<type="S" input="G">

Decisione della Commissione:

<type="S" input="G">

Data della decisione della Commissione:

<type="D" input="G">

Versione dei conti:

<type="S" input="G">

Data di presentazione dei conti:

<type="D" input="G">

Riferimento nazionale (facoltativo):

<type="S" maxlength="250"
input="M">

¹ Se un programma riguarda più fondi, i conti devono essere presentati separatamente per ciascun fondo.

² Legenda:
tipologia: N = numero, D = data, S = stringa, C = casella di controllo, P = percentuale, B = booleano, Cu = valuta
input: M = manuale, S = selezione, G = generato dal sistema

DICHIARAZIONE

L'autorità di gestione responsabile del programma conferma:

- 1) la completezza, l'esattezza e la veridicità dei conti e che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile, legittime e regolari;
- 2) il rispetto delle norme contenute nei regolamenti specifici dei fondi e il rispetto dell'articolo 63, paragrafo 5, del regolamento (UE, Euratom) n. [*regolamento finanziario*] e dell'articolo 68, lettere da a) a e), del regolamento;
- 3) il rispetto delle disposizioni dell'articolo 76 relative alla disponibilità dei documenti.

In rappresentanza dell'autorità di gestione:

<type="S" input="G">

Appendice 1: Importi inseriti nei sistemi contabili della funzione contabile/dall'autorità di gestione

Priorità	Importo totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'organismo incaricato della funzione contabile e figuranti nelle domande di pagamento per il periodo contabile ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, lettera a) (A)	Importo per l'assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, lettera b) (B)	Importo complessivo del corrispondente contributo pubblico versato o da versare ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, lettera a) (C)
<u>Priorità 1</u>			
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 2</u>			
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Priorità	Importo totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'organismo incaricato della funzione contabile e figuranti nelle domande di pagamento per il periodo contabile ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, lettera a) (A)	Importo per l'assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, lettera b) (B)	Importo complessivo del corrispondente contributo pubblico versato o da versare ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, lettera a) (C)
<u>Priorità 3</u>			
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 4</u>			
<u>Totali</u>			
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
<i>Totale generale</i>	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

Oppure

Pertinente solo per i fondi AMIF/ISF e BMVI

Obiettivo specifico	Importo totale di spese ammissibili registrato dall'autorità di gestione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione (A)	Importo totale della corrispondente spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni (B)
Obiettivo specifico 1		
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<i><type="Cu" input="M"></i>	<i><type="Cu" input="M"></i>
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<i><type="Cu" input="M"></i>	<i><type="Cu" input="M"></i>
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<i><type="Cu" input="M"></i>	<i><type="Cu" input="M"></i>
Tipologia di azioni n. 4 [riferimento agli articoli 14 e 15 del regolamento AMIF/ISF/IBMF]	<i><type="Cu" input="M"></i>	<i><type="Cu" input="M"></i>

Obiettivo specifico 2		
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Il modello è adattato automaticamente in funzione del n. CCI. A titolo di esempio, nel caso di programmi che non prevedono le categorie di regioni (Fondo di coesione, CTE, FEAMP, ove applicabile) o nel caso di programmi che non modulano tassi di cofinanziamento all'interno di una priorità (obiettivo specifico), la tabella è strutturata come segue:

Priorità	Importo totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'organismo incaricato della funzione contabile e figuranti nelle domande di pagamento per il periodo contabile ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, lettera a) (A)	Importo per l'assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, lettera b) (B)	Importo complessivo del corrispondente contributo pubblico versato o da versare ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 3, lettera a) (C)
<u>Priorità 1</u>	<type="Cu" input="M">		<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 2</u>	<type="Cu" input="M">		<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 3</u>	<type="Cu" input="M">		<type="Cu" input="M">
Totale generale	<type="Cu" input="G">		<type="Cu" input="G">

Appendice 2: importi ritirati durante il periodo contabile

Priorità	RITIRI	
	Importo totale ammissibile delle spese incluse nelle domande di pagamento intermedio	Contributo pubblico corrispondente
	(A)	(B)
<u>Priorità 1</u>		
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 2</u>		
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 3</u>		
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche		
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 4</u>		
<u>Totali</u>		
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
TOTALE GENERALE	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Importi ritirati durante il periodo contabile suddivisi per periodo contabile di dichiarazione delle spese corrispondenti		
per il periodo contabile che si conclude il 30 giugno XX... (totale)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
In particolare, di cui importi rettificati a seguito di audit delle operazioni	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
per il periodo contabile che si conclude il 30 giugno ... (totale)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
In particolare, di cui importi rettificati a seguito di audit delle operazioni	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Il modello è adattato automaticamente in funzione del n. CCI. A titolo di esempio, nel caso di programmi che non prevedono le categorie di regioni (Fondo di coesione, CTE, FEAMP, ove applicabile) o nel caso di programmi che non modulano tassi di cofinanziamento all'interno di una priorità (obiettivo specifico), la tabella è strutturata come segue:

Priorità	RITIRI	
	Importo totale ammissibile delle spese incluse nelle domande di pagamento	Contributo pubblico corrispondente
	(A)	(B)
<u>Priorità 1</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 2</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 3</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
TOTALE GENERALE	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Importi ritirati durante il periodo contabile suddivisi per periodo contabile di dichiarazione delle spese corrispondenti		
per il periodo contabile che si conclude il 30 giugno XX... (totale)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
In particolare, di cui importi rettificati a seguito di audit delle operazioni	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
per il periodo contabile che si conclude il 30 giugno ... (totale)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
In particolare, di cui importi rettificati a seguito di audit delle operazioni	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Oppure

Pertinente solo per i fondi AMIF/ISF e BMVI

Obiettivo specifico	RITIRI	
	Importo totale ammissibile delle spese incluse nelle domande di pagamento	Spesa pubblica corrispondente
	(A)	(B)
<u>Obiettivo specifico 1</u>		
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 4 [riferimento agli articoli 14 e 15 del regolamento AMIF/ISF/IBMF]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Obiettivo specifico 2</u>		
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Obiettivo specifico 3</u>		
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Totali</u>		
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Tipologia di azioni n. 4 [riferimento agli articoli 14 e 15 del regolamento AMIF/ISF/IBMF]	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
TOTALE GENERALE	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

Importi ritirati durante il periodo contabile suddivisi per periodo contabile di dichiarazione delle spese corrispondenti		
per il periodo contabile che si conclude il 30 giugno ... (totale)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
In particolare, di cui importi rettificati a seguito di audit delle operazioni	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
per il periodo contabile che si conclude il 30 giugno ... (totale)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
In particolare, di cui importi rettificati a seguito di audit delle operazioni	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Appendice 2: Importi dei contributi del programma versati agli strumenti finanziari (dati cumulativi dall'inizio del programma) - articolo 86

	Importo incluso nella prima domanda di pagamento e versato agli strumenti finanziari conformemente all'articolo 86 (fino al [25 %] dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento)		Importo liquidato corrispondente di cui all'articolo 86, paragrafo 3 ¹	
	(A)	(B)	(C)	(D)
Priorità	Importo complessivo dei contributi per programma versati agli strumenti finanziari	Importo del contributo pubblico corrispondente	Importo complessivo dei contributi del programma effettivamente versati o, nel caso delle garanzie, impegnati a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 86	Importo del contributo pubblico corrispondente
<u>Priorità 1</u>				
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 2</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

¹ Tale importo non è incluso nelle domande di pagamento.

Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 3</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 4</u>				

<u>Totali</u>				
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">
<i>Totale generale</i>	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

Il modello è adattato automaticamente in funzione del n. CCI. A titolo di esempio, nel caso di programmi che non prevedono le categorie di regioni (Fondo di coesione, CTE, FEAMP, ove applicabile) o nel caso di programmi che non modulano tassi di cofinanziamento all'interno di una priorità (obiettivo specifico), la tabella è strutturata come segue:

	Importo incluso nella prima domanda di pagamento e versato agli strumenti finanziari conformemente all'articolo 86 (fino al [25 %] dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento)		Importo liquidato corrispondente di cui all'articolo 86, paragrafo 3 ²	
	(A)	(B)	(C)	(D)
Priorità	Importo complessivo dei contributi per programma versati agli strumenti finanziari	Importo del contributo pubblico corrispondente	Importo complessivo dei contributi del programma effettivamente versati o, nel caso delle garanzie, impegnati a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 86	Importo del contributo pubblico corrispondente
<u>Priorità 1</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 2</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Priorità 3</u>	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<i>Totale generale</i>	<type="Cu">	<type="Cu">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu">

² Tale importo non è incluso nelle domande di pagamento.

	<i>input="G"></i>	<i>input="G"></i>		<i>input="G"></i>
--	----------------------	----------------------	--	----------------------

Oppure

Pertinente solo per i fondi AMIF/ISF e BMVI

	Importo incluso nella prima domanda di pagamento e versato agli strumenti finanziari conformemente all'articolo 86 (fino al [25 %] dell'importo totale dei contributi del programma impegnati per strumenti finanziari a norma del pertinente accordo di finanziamento)		Importo liquidato corrispondente di cui all'articolo 86, paragrafo 3 ³	
	(A)	(B)	(C)	(D)
	Importo complessivo dei contributi per programma versati agli strumenti finanziari	Importo del contributo pubblico corrispondente	Importo complessivo dei contributi del programma effettivamente versati o, nel caso delle garanzie, impegnati a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 86	Importo del contributo pubblico corrispondente
<u>Obiettivo specifico 1</u>				
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
<u>Obiettivo specifico 2</u>				

³ Tale importo non va incluso nella domanda di pagamento.

Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Obiettivo specifico 3				
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/BMVI]	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">
Totale generale	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">

Appendice 4: riconciliazione delle spese - articolo 92

Priorità	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	(F=B-D)	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
<u>Priorità 1</u>							
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">

Priorità	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	(F=B-D)	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
	>	>			G">	G">	
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
<u>Priorità 2</u>							
Regioni	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">

Priorità	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	(F=B-D)	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
meno sviluppate	u" input="G" >	u" input="G" >	input="G">	input="G">	"Cu" input="G">	"Cu" input="G">	input="M">
Regioni in transizione	<type="Cu" input="G" >	<type="Cu" input="G" >	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="G" >	<type="Cu" input="G" >	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="G" >	<type="Cu" input="G" >	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">

Priorità	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	(F=B-D)	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
<u>Priorità 3</u>							
<u>Totali</u>							
Regioni meno sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	
Regioni in transizione	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	

Priorità	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	(F=B-D)	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
Regioni più sviluppate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	
Regioni ultraperiferiche	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	
Regioni nordiche scarsamente popolate	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	
Totale generale	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	

Priorità	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	(F=B-D)	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
	input="G">	input="G">			input="G">	input="G">	
di cui importi rettificati nei conti del periodo corrente a seguito degli audit					<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	

Oppure

Pertinente solo per i fondi AMIF/ISF e BMVI

Obiettivo specifico	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(A)	(B)
<u>Obiettivo specifico 1</u>							
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento]	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">

Obiettivo specifico	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(A)	(B)
all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento AMIF/ISF/B MVI]	>	>	>	>	<i>input</i> ="G" >	>	
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/B	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="S" maxlength="500" input="M"></i>

Obiettivo specifico	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(A)	(B)
MVI]							
Tipologia di azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/B MVI]	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
Tipologia di azioni n. 4 [riferimento	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">

Obiettivo specifico	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(A)	(B)
agli articoli 14 e 15 del regolamento AMIF/ISF/1 BMF]	>	>	>	>	<i>input="G"</i> >	>	
<u>Obiettivo specifico 2</u>							
Tipologia di azioni n. 1 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 1 del	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="Cu" input="G"></i>	<i><type="S" maxlength="500" input="M"></i>

Obiettivo specifico	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(A)	(B)
regolamento AMIF/ISF/B MVI]							
Tipologia di azioni n. 2 [riferimento all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento AMIF/ISF/B MVI]	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
Tipologia di	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">

Obiettivo specifico	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(A)	(B)
azioni n. 3 [riferimento all'articolo 8, paragrafi 3 e 4 del regolamento AMIF/ISF/B MVI]	<i>u" input="G" ></i>	<i>u" input="G" ></i>	<i>" input="G" ></i>	<i>u" input="G" ></i>	<i>= "Cu" " input="G" ></i>	<i>u" input="G" ></i>	<i>input="M"></i>
CTE							
Totale generale	<i><type="Cu" u" input="G" ></i>	<i><type="Cu" u" input="G" ></i>	<i><type="Cu" " input="G" ></i>	<i><type="Cu" u" input="G" ></i>	<i><type="Cu" = "Cu" " input" ></i>	<i><type="Cu" u" input="G" ></i>	

Obiettivo specifico	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo 92 del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(A)	(B)
					= "G" >		
di cui importi rettificati nei conti del periodo corrente a seguito degli audit					<type="Cu" " input="M" >	<type="Cu" input="M" >	

Il modello è adattato automaticamente in funzione del n. CCI. A titolo di esempio, nel caso di programmi che non prevedono le categorie di regioni (Fondo di coesione, CTE, FEAMP, ove applicabile) o nel caso di programmi che non modulano tassi di cofinanziamento all'interno di una priorità (obiettivo specifico), la tabella è strutturata come segue:

Priorità	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo xx del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione e delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento intermedio presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondente e contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	(F=B-D)	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
<u>Priorità 1</u>	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
<u>Priorità 2</u>	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
Totale generale	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	

Priorità	<i>Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione</i>		<i>Spese dichiarate a norma dell'articolo xx del regolamento</i>		<i>Differenza</i>		<i>Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)</i>
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e versate nell'attuazione e delle operazioni	Importo complessivo del contributo pubblico versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dalla funzione contabile nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento intermedio presentate alla Commissione	Importo complessivo del corrispondent e contributo versato o da versare nell'attuazione delle operazioni	(E=A-C)	(F=B-D)	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
di cui importi rettificati nei conti del periodo corrente in seguito ad audit					<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	

ALLEGATO XXI

Determinazione del livello delle rettifiche finanziarie: rettifiche finanziarie a tasso forfettario ed estrapolate - articolo 98, paragrafo 1

Elementi per l'applicazione di una rettifica estrapolata

Se si devono applicare rettifiche finanziarie estrapolate, i risultati dell'esame del campione rappresentativo sono applicati per estrapolazione alla popolazione residua dalla quale è stato estratto il campione per determinare la rettifica finanziaria.

Elementi da considerare nell'applicazione di una rettifica forfettaria

- (a) gravità della singola o delle molteplici carenze gravi nell'ambito del sistema di gestione e controllo nel suo complesso;
- (b) la frequenza e l'entità della singola o delle molteplici carenze gravi;
- (c) il grado di pregiudizio finanziario arrecato al bilancio dell'Unione.

Il livello di rettifica finanziaria forfettaria è determinato come segue:

- (a) si applica un tasso forfettario del 100 % se la singola o le molteplici carenze gravi sono così sostanziali, frequenti o diffuse da costituire un completo fallimento del sistema, tale da mettere a rischio la legittimità e la regolarità di tutte le spese interessate;
- (b) si applica un tasso forfettario del 25 % se la singola o le molteplici carenze gravi sono così frequenti e diffuse da costituire un fallimento molto grave del sistema, tale da mettere a rischio la legittimità e la regolarità di una quota molto elevata delle spese interessate;
- (c) si applica un tasso forfettario del 10 % se la singola o le molteplici carenze gravi sono dovute al fatto che il sistema non funziona appieno oppure funziona così male o così raramente da mettere a rischio la legittimità e la regolarità di una quota elevata delle spese interessate;
- (d) si applica un tasso forfettario del 5 % se la singola o le molteplici carenze gravi sono dovute al fatto che il sistema non funziona con regolarità tanto da mettere a rischio la legittimità e la regolarità di una quota significativa delle spese interessate.

Qualora, a causa della mancata adozione da parte delle autorità responsabili di misure correttive successivamente all'applicazione di una rettifica finanziaria in un determinato periodo contabile, la medesima o le medesime carenze gravi siano riscontrate in un periodo contabile successivo, il tasso di rettifica può, in ragione del persistere della singola o delle molteplici carenze gravi, essere incrementato fino a un livello non superiore a quello della categoria immediatamente superiore.

ALLEGATO XXII

Metodo di ripartizione delle risorse globali per Stato membro - articolo 103, paragrafo 2

Metodo di ripartizione per le regioni meno sviluppate ammissibili nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - articolo 102, paragrafo 2, lettera a)

1. La dotazione di ciascuno Stato membro è la somma delle dotazioni per le sue singole regioni ammissibili calcolata secondo la seguente procedura:
 - a) determinazione di un importo assoluto per anno (in EUR) ottenuto moltiplicando la popolazione della regione interessata per la differenza tra il PIL pro capite di quella regione, misurato in PPA, e il PIL medio pro capite dell'UE-27 (in PPA);
 - b) applicazione di una percentuale dell'importo assoluto summenzionato al fine di determinare la dotazione finanziaria di tale regione; tale percentuale è calibrata in modo da riflettere la prosperità relativa, misurata in PPA rispetto alla media dell'UE-27, dello Stato membro in cui è situata la regione ammissibile, ossia:
 - i. per le regioni situate in Stati membri il cui livello di RNL pro capite è inferiore all'82 % della media dell'UE-27: 2,8 %;
 - ii. per le regioni situate in Stati membri il cui livello di RNL pro capite è compreso tra l'82 % e il 99 % della media dell'UE-27: 1,3 %;
 - iii. per le regioni situate in Stati membri il cui livello di RNL pro capite è inferiore al 99 % della media dell'UE-27: 0,9 %;
 - c) all'importo ottenuto in conformità alla lettera b) si aggiunge, se del caso, un importo risultante dall'assegnazione di un premio di 500 EUR per persona disoccupata e per anno, applicato al numero di lavoratori disoccupati nella regione in questione che eccede il numero di disoccupati che si avrebbe qualora si applicasse il tasso medio di disoccupazione di tutte le regioni meno sviluppate;
 - d) all'importo ottenuto in conformità alla lettera c) si aggiunge, se del caso, un importo risultante dall'assegnazione di un premio di 500 EUR per giovane disoccupato (fascia di età 15-24) e per anno, applicato al numero di giovani disoccupati nella regione in questione che eccede il numero di disoccupati che si avrebbe qualora si applicasse il tasso medio di disoccupazione giovanile di tutte le regioni meno sviluppate;
 - e) all'importo ottenuto in conformità alla lettera d) si aggiunge, se del caso, un importo risultante dall'assegnazione di un premio di 250 EUR per persona (fascia di età 25-64) e per anno, applicato al numero di persone nella regione in questione che dovrebbe essere sottratto per ottenere il livello medio del tasso di bassa istruzione (inferiore all'istruzione primaria, primaria e secondaria inferiore) di tutte le regioni meno sviluppate;
 - f) all'importo ottenuto in conformità alla lettera e) si aggiunge, se del caso, un importo di 1 EUR per tonnellata di CO₂ equivalente per anno, applicato alla quota di popolazione della regione in cui il numero di tonnellate di CO₂ equivalente dello Stato membro supera l'obiettivo delle emissioni di gas a effetto serra per le emissioni esulanti dal sistema di scambio di quote di emissioni stabilito per il 2030, come proposto dalla Commissione nel 2016;
 - g) all'importo ottenuto in conformità alla lettera f) si aggiunge un importo risultante dall'assegnazione di un premio di 400 EUR per persona e per anno, applicato alla

quota di popolazione della regione che costituisce migrazione netta da paesi esterni all'UE nello Stato membro a partire dal 1° gennaio 2013.

Metodo di ripartizione per le regioni in transizione ammissibili nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - articolo 102, paragrafo 2, lettera b)

2. La dotazione di ciascuno Stato membro è la somma delle dotazioni per le sue singole regioni ammissibili calcolata secondo la seguente procedura:
 - a) determinazione dell'intensità teorica minima e massima dell'aiuto per ogni regione in transizione ammissibile. Il livello minimo del sostegno è determinato dalla media iniziale pro capite dell'intensità dell'aiuto di tutte le regioni più sviluppate, ossia 18 EUR pro capite e all'anno. Il livello di sostegno massimo fa riferimento a una regione teorica avente un PIL pro capite del 75 % della media dell'UE-27 ed è calcolato applicando il metodo definito al paragrafo 1, lettere a) e b). Si tiene conto del 60 % dell'importo ottenuto applicando questo metodo;
 - b) calcolo delle dotazioni regionali iniziali, tenendo conto del PIL regionale pro capite (PPA) mediante interpolazione lineare del PIL pro capite della regione raffrontato all'UE-27;
 - c) all'importo ottenuto in conformità alla lettera b) si aggiunge, se del caso, un importo risultante dall'assegnazione di un premio di 500 EUR per persona disoccupata e per anno, applicato al numero di lavoratori disoccupati nella regione in questione che eccede il numero di disoccupati che si avrebbe qualora si applicasse il tasso medio di disoccupazione di tutte le regioni meno sviluppate;
 - d) all'importo ottenuto in conformità alla lettera c) si aggiunge, se del caso, un importo risultante dall'assegnazione di un premio di 500 EUR per giovane disoccupato (fascia di età 15-24) e per anno, applicato al numero di giovani disoccupati nella regione in questione che eccede il numero di disoccupati che si avrebbe qualora si applicasse il tasso medio di disoccupazione giovanile di tutte le regioni meno sviluppate;
 - e) all'importo ottenuto in conformità alla lettera d) si aggiunge, se del caso, un importo risultante dall'assegnazione di un premio di 250 EUR per persona (fascia di età 25-64) e per anno, applicato al numero di persone nella regione in questione che dovrebbe essere sottratto per ottenere il livello medio del tasso di bassa istruzione (inferiore all'istruzione primaria, primaria e secondaria inferiore) di tutte le regioni meno sviluppate;
 - f) all'importo ottenuto in conformità alla lettera e) si aggiunge, se del caso, un importo di 1 EUR per tonnellata di CO₂ equivalente per anno, applicato alla quota di popolazione della regione in cui il numero di tonnellate di CO₂ equivalente dello Stato membro supera l'obiettivo delle emissioni di gas a effetto serra per le emissioni esulanti dal sistema di scambio di quote di emissioni stabilito per il 2030, come proposto dalla Commissione nel 2016;
 - g) all'importo ottenuto in conformità alla lettera f) si aggiunge un importo risultante dall'assegnazione di un premio di 400 EUR per persona e per anno, applicato alla quota di popolazione della regione che costituisce migrazione netta da paesi esterni all'UE nello Stato membro a partire dal 1° gennaio 2013.

Metodo di ripartizione per le regioni più sviluppate ammissibili nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - articolo 102, paragrafo 2, lettera c)

3. La dotazione finanziaria teorica iniziale totale è ottenuta moltiplicando l'intensità di aiuto pro capite e per anno di 18 EUR per la popolazione ammissibile.
4. La quota di ciascuno Stato membro interessato è la somma delle quote delle sue regioni ammissibili, determinate secondo i seguenti criteri, ponderati come indicato:
 - a) popolazione totale della regione (ponderazione 20 %);
 - b) numero di persone disoccupate nelle regioni di livello NUTS 2 con un tasso di disoccupazione superiore alla media di tutte le regioni più sviluppate (ponderazione 15 %);
 - c) occupati da aggiungere per raggiungere il tasso medio di occupazione (di età compresa tra i 20 e i 64 anni) di tutte le regioni più sviluppate (ponderazione 20 %);
 - d) numero di persone di età compresa tra i 30 e i 34 anni con istruzione terziaria da aggiungere per raggiungere il tasso medio di istruzione terziaria (di età compresa tra i 30 e i 34 anni) di tutte le regioni più sviluppate (ponderazione 20 %);
 - e) numero di giovani (di età compresa tra i 18 e i 24 anni) che hanno abbandonato prematuramente l'istruzione e la formazione da sottrarre per raggiungere il tasso medio di giovani che hanno abbandonato prematuramente l'istruzione e la formazione (di età compresa tra i 18 e i 24 anni) di tutte le regioni più sviluppate (ponderazione 15 %);
 - f) differenza tra il PIL regionale osservato (misurato in PPA) e il PIL regionale teorico se la regione avesse lo stesso PIL pro capite della regione di livello NUTS 2 più prospera (ponderazione 7,5 %);
 - g) popolazione delle regioni di livello NUTS 3 aventi una densità di popolazione inferiore a 12,5 abitanti/km² (ponderazione 2,5 %).
5. Agli importi per il livello NUTS 2 ottenuti in conformità al punto 4 si aggiunge, se del caso, un importo di 1 EUR per tonnellata di CO₂ equivalente per anno, applicato alla quota di popolazione della regione in cui il numero di tonnellate di CO₂ equivalente dello Stato membro supera l'obiettivo delle emissioni di gas a effetto serra esulanti dal sistema di scambio di quote di emissioni stabilito per il 2030, come proposto dalla Commissione nel 2016.
6. Agli importi per il livello NUTS 2 ottenuti in conformità al punto 5 si aggiunge un importo risultante dall'assegnazione di un premio di 400 EUR per persona e per anno, applicato alla quota di popolazione della regione che costituisce migrazione netta da paesi esterni all'UE nello Stato membro a partire dal 1° gennaio 2013.

Metodo di assegnazione per gli Stati membri ammissibili al Fondo di coesione - articolo 102, paragrafo 3

7. La dotazione finanziaria è ottenuta moltiplicando l'intensità media di aiuto pro capite e per anno di 62,9 EUR per la popolazione ammissibile. La quota di ciascuno Stato membro ammissibile di tale dotazione finanziaria teorica corrisponde a una percentuale basata sulla popolazione, la superficie e la prosperità nazionale di detto Stato, ottenuta secondo la seguente procedura:
 - a) calcolo delle medie aritmetiche della popolazione e della superficie di tale Stato membro rispetto alla popolazione totale e alla superficie totale di tutti gli Stati

membri ammissibili; se tuttavia la quota di popolazione totale di uno Stato membro supera la quota di territorio totale dello stesso Stato di 5 volte o più, riflettendo una densità di popolazione estremamente elevata, solo la quota della popolazione totale sarà usata in questa fase;

- b) adeguamento dei valori percentuali così ottenuti mediante un coefficiente corrispondente a un terzo della percentuale di cui l'RNL pro capite di quello Stato membro (in PPA) per il periodo 2014-2016 eccede o è al di sotto dell'RNL medio pro capite di tutti gli Stati membri ammissibili (media espressa come 100 %).

Per ciascuno Stato membro ammissibile, la quota del Fondo di coesione non supera un terzo della dotazione totale meno la dotazione per l'obiettivo di sviluppo territoriale europeo dopo l'applicazione dei paragrafi da 10 a 16. Tale adeguamento aumenterà proporzionalmente tutti gli altri trasferimenti risultanti dai paragrafi da 1 a 6.

Metodo di assegnazione dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea - articolo 9

- 8. L'assegnazione di risorse per Stato membro a titolo della cooperazione transfrontaliera, transnazionale e delle regioni ultraperiferiche è determinata come somma ponderata delle quote determinate sulla base dei seguenti criteri, ponderati come indicato:

- a) popolazione totale di tutte le regioni frontaliere terrestri di livello NUTS 3 e di altre regioni di livello NUTS 3 di cui almeno la metà della popolazione regionale vive entro 25 chilometri dalla frontiera terrestre (ponderazione 36 %);
- b) popolazione che vive entro 25 chilometri dalle frontiere terrestri (ponderazione 24 %);
- c) popolazione totale degli Stati membri (ponderazione 20 %);
- d) popolazione totale di tutte le regioni di livello NUTS 3 lungo le frontiere costiere e di altre regioni di livello NUTS 3 di cui almeno la metà della popolazione regionale vive entro 25 chilometri dalla frontiera costiera (ponderazione 9,8 %);
- e) popolazione che vive nelle zone frontaliere marittime entro 25 chilometri dalle frontiere costiere (ponderazione 6,5 %);
- f) popolazione totale delle regioni ultraperiferiche (ponderazione 3,7 %).

La quota della componente transfrontaliera corrisponde alla somma delle ponderazioni dei criteri (a) e (b). La quota della componente transnazionale corrisponde alla somma delle ponderazioni dei criteri (c), (d) ed (e). La quota della cooperazione delle regioni ultraperiferiche corrisponde alla ponderazione del criterio (f).

Metodo di assegnazione dei finanziamenti supplementari per le regioni ultraperiferiche di cui all'articolo 349 del TFUE e le regioni di livello NUTS 2 che soddisfano i criteri di cui all'articolo 2 del protocollo n. 6 dell'atto di adesione del 1994 - articolo 104, paragrafo 1, lettera e)

- 9. Una dotazione speciale corrispondente a un'intensità di aiuto di 30 EUR per abitante all'anno è assegnata alle regioni ultraperiferiche di livello NUTS 2 e alle regioni nordiche scarsamente popolate di livello NUTS 2. Tale dotazione è distribuita per regione e per Stato membro in proporzione alla popolazione totale di tali regioni.

Livelli minimi e massimi dei trasferimenti dai fondi di sostegno alla coesione economica, sociale e territoriale

10. Per contribuire all'obiettivo di concentrare adeguatamente il finanziamento a sostegno della coesione nelle regioni e negli Stati membri meno sviluppati e per ridurre le disparità dell'intensità media dell'aiuto pro capite, il livello massimo del trasferimento dai fondi a ogni singolo Stato membro è determinato come percentuale del PIL dello Stato membro (livellamento), dove tale percentuale è stabilita come segue:
- a) per gli Stati membri aventi un RNL medio pro capite (in PPA) inferiore al 60 % della media dell'UE-27: 2,3 % del loro PIL
 - b) per gli Stati membri aventi un RNL medio pro capite (in PPA) pari o superiore al 60 % e inferiore al 65 % della media dell'UE-27: 1,85 % del loro PIL
 - c) per gli Stati membri aventi un RNL medio pro capite (in PPA) pari o superiore al 65 % della media dell'UE-27: 1,55 % del loro PIL

Il livellamento sarà applicato annualmente e, se del caso, ridurrà proporzionalmente tutti i trasferimenti (fatta eccezione per le regioni più sviluppate e l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea") allo Stato membro interessato al fine di definire il livello massimo del trasferimento.

11. Le norme di cui al paragrafo 10 non portano ad assegnazioni per Stato membro superiori al 108 % del rispettivo livello in termini reali per il periodo di programmazione 2014-2020. Tale adeguamento si applica proporzionalmente a tutti i trasferimenti (ad eccezione dell'obiettivo di sviluppo territoriale europeo) allo Stato membro interessato al fine di definire il livello massimo del trasferimento.
12. La dotazione totale minima dei fondi per uno Stato membro corrisponde al 76 % della sua dotazione totale individuale per il periodo 2014-2020. Gli adeguamenti necessari per l'adempimento di questo criterio sono applicati proporzionalmente alle dotazioni dei fondi, escludendo le dotazioni dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea.
13. La dotazione totale massima dai fondi per uno Stato membro avente un RNL pro capite (in PPA) almeno pari al 120 % della media dell'UE-27 corrisponde alla sua dotazione totale individuale per il periodo 2014-2020. Gli adeguamenti necessari per l'adempimento di questo criterio sono applicati proporzionalmente alle dotazioni dei fondi, escludendo la dotazione dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea.

Disposizioni complementari

14. Per tutte le regioni che erano classificate come regioni meno sviluppate per il periodo di programmazione 2014-2020, ma il cui PIL pro capite è superiore al 75 % della media dell'UE-27, il livello minimo annuo di sostegno nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita corrisponderà al 60 % della loro dotazione annuale indicativa media nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, calcolato dalla Commissione nel contesto del quadro finanziario pluriennale 2014-2020.
15. Le regioni in transizione non ricevono meno di quanto avrebbero ricevuto se fossero rientrate tra le regioni più sviluppate.
16. Sarà assegnato un totale di 60 000 000 EUR al programma PEACE PLUS, laddove interviene in sostegno alle azioni di pace e riconciliazione. Inoltre, saranno assegnati almeno 60 000 000 EUR al programma PEACE PLUS dalla dotazione per l'Irlanda

nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea (INTERREG) per il proseguimento della cooperazione transfrontaliera nord-sud.

L'applicazione dei paragrafi da 1 a 16 si tradurrà in dotazioni degli Stati membri come segue:

	Prezzi 2018	Prezzi correnti
BE	2 443 732 247	2 754 198 305
BG	8 929 511 492	10 081 635 710
CZ	17 848 116 938	20 115 646 252
DK	573 517 899	646 380 972
DE	15 688 212 843	17 681 335 291
EE	2 914 906 456	3 285 233 245
IE	1 087 980 532	1 226 203 951
EL	19 239 335 692	21 696 841 512
ES	34 004 950 482	38 325 138 562
FR	16 022 440 880	18 058 025 615
HR	8 767 737 011	9 888 093 817
IT	38 564 071 866	43 463 477 430
CY	877 368 784	988 834 854
LV	4 262 268 627	4 812 229 539
LT	5 642 442 504	6 359 291 448
LU	64 879 682	73 122 377
HU	17 933 628 471	20 247 570 927
MT	596 961 418	672 802 893
NL	1 441 843 260	1 625 023 473
AT	1 279 708 248	1 442 289 880
PL	64 396 905 118	72 724 130 923
PT	21 171 877 482	23 861 676 803
RO	27 203 590 880	30 765 592 532
SI	3 073 103 392	3 463 528 447
SK	11 779 580 537	13 304 565 383
FI	1 604 638 379	1 808 501 037
SE	2 141 077 508	2 413 092 535

